

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per gli affari esteri

4.7.2006

PE 376.373v02-00

EMENDAMENTI 1-343

Progetto di relazione di Camiel Eurlings

(PE 374.360v02-00)

Progressi compiuti dalla Turchia in vista dell'adesione
(2006/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 1

Paragrafo -1

- 1 *ribadisce con convinzione il suo sostegno alla prospettiva di adesione della Turchia all'Unione europea; sottolinea però che il processo negoziale UE-Turchia è per sua stessa natura aperto e che non porta automaticamente a priori all'adesione; è convinto che la Turchia dovrà dimostrare lungimiranza e coerenza nell'ambito del processo negoziale che, come ha più volte confermato la Commissione, potrà essere sospeso in qualsiasi momento se dovessero essere messi in causa i principi fondamentali della democrazia e dello stato di diritto da parte turca;*

Or. it

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström, Annemie Neyts-Uyttebroeck, Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 2

Paragrafo 1

AM\622952IT.doc

PE 376.373v02-00

IT

IT

1. ***si compiace dell'avvio dei negoziati di adesione con la Turchia il 12 giugno 2006 e del costante impegno generale della Turchia in ordine ad ulteriori riforme, ma*** deplora il rallentamento del processo di riforma, evidenziato da persistenti carenze e progressi insufficienti, segnatamente nell'ambito della libertà di espressione, dei diritti religiosi e delle minoranze, delle relazioni civili/militari, dell'applicazione della legge in concreto, dei diritti delle donne, dei diritti culturali e nell'indipendenza della magistratura;

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 3

Paragrafo 1

1. ***elogia le riforme che le autorità turche hanno già intrapreso e attuato e sollecita la Turchia a rianimare il processo di riforma,*** segnatamente nell'ambito della libertà di espressione, dei diritti religiosi e delle minoranze, delle relazioni civili/militari, dell'applicazione della legge in concreto, dei diritti delle donne, dei diritti culturali e nell'indipendenza della magistratura;

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 4

Paragrafo 1

1. ***constata che la fase attiva dei negoziati di adesione tra la Turchia e l'Unione europea ha avuto inizio il 12 giugno 2006; si compiace del processo di riforma in corso e accetta il fatto che la sua attuazione richiederà un certo tempo, in particolare per la formazione del personale nel settore giuridico;*** deplora ***tuttavia*** il rallentamento del processo di riforma, evidenziato da persistenti carenze e progressi insufficienti, segnatamente nell'ambito della libertà di espressione, dei diritti religiosi e delle minoranze, delle relazioni civili/militari, dell'applicazione della legge in concreto, dei diritti delle donne, dei diritti culturali e nell'indipendenza della magistratura;

Or. de

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 5

Paragrafo 1

1. deplora il rallentamento del processo di riforma, evidenziato da **(soppressione)** progressi insufficienti **(soppressione)** nell'ambito della libertà di espressione, dei diritti religiosi e delle minoranze, delle relazioni civili/militari, dell'applicazione della legge in concreto, dei diritti delle donne, dei diritti culturali e nell'indipendenza della magistratura;

Or. en

Emendamento presentato da Michel Rocard

Emendamento 6

Paragrafo 1

1. deplora il rallentamento del processo di riforma, evidenziato da persistenti carenze e progressi insufficienti, segnatamente nell'ambito della libertà di espressione, dei diritti religiosi e delle minoranze, delle relazioni civili/militari, dell'applicazione della legge in concreto, dei diritti delle donne, dei diritti sindacali, dei diritti culturali e **della rapida e corretta esecuzione delle decisioni in materia giudiziaria da parte dei servizi statali;**

Or. fr

Emendamento presentato da Bogdan Klich

Emendamento 7

Paragrafo 1

1. deplora il rallentamento del processo di riforma, evidenziato da persistenti carenze e progressi insufficienti, segnatamente nell'ambito della libertà di espressione, dei diritti religiosi e delle minoranze, delle relazioni civili/militari, dell'applicazione della legge in concreto, dei diritti delle donne, dei diritti culturali e nell'indipendenza della magistratura; **sottolinea la necessità di agevolare lo sviluppo della società civile; sollecita il governo a coinvolgere attivamente le organizzazioni non governative come importanti soggetti del processo decisionale;**

Or. en

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 8
Paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. invita sia la Turchia che l'UE ad impegnarsi positivamente negli sforzi per incrementare ulteriormente lo slancio verso le riforme e impegnarsi a fondo nei confronti del processo di adesione della Turchia all'UE;

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 9
Paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. ribadisce la necessità che la Turchia rispetti la Convenzione europea per la protezione dei diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, compresa una piena e tempestiva esecuzione di tutte le sentenze della Corte europea per i diritti dell'uomo;

Or. en

Emendamento presentato da Tobias Pflüger

Emendamento 10
Paragrafo 1 bis (nuovo)

1 bis. esprime preoccupazione per quanto concerne il partenariato privilegiato tra l'Unione europea e la Turchia in materia di politica militare e di sicurezza; segnala che la Turchia è associata alla politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) nel quadro dell'accordo "Berlin Plus" e delle operazioni militari dell'Unione europea, come ad esempio in Bosnia ed Erzegovina e nella Repubblica democratica del Congo; chiede di porre fine alla stretta cooperazione militare tra l'Unione europea e la Turchia, in particolare per quanto riguarda l'attuazione di interventi militari per il mantenimento della pace;

Or. de

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 11

Paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. sottolinea che, in una democrazia, i progetti di legge che interessano questioni riguardanti i diritti e le libertà fondamentali dovrebbero essere discussi apertamente e in modo trasparente e che la società civile dovrebbe essere pienamente coinvolta in queste discussioni in tutte le fasi;

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 12
Paragrafo 3, alinea

(Non concerne la versione italiana)

Or. en

Emendamento presentato da Michel Rocard

Emendamento 13
Paragrafo 3, trattino 2

- la legge sulle fondazioni deve eliminare tutte le restrizioni attualmente applicate alle minoranze religiose non musulmane in materia di personalità giuridica, formazione degli esponenti del clero, permessi di lavoro, scuole e gestione interna e affrontare in maniera idonea la questione delle proprietà confiscate ***nonché la possibilità di citare per danni lo Stato in caso di mancata esecuzione di decisioni in materia giudiziaria;***

Or. fr

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 14
Paragrafo 3, trattino 2

- la legge sulle fondazioni deve eliminare tutte le restrizioni attualmente applicate alle minoranze religiose non musulmane in materia di personalità giuridica, formazione degli esponenti del clero, permessi di lavoro, scuole e gestione interna e affrontare in maniera idonea la questione delle proprietà confiscate, ***consentendo piena libertà di***

associazione a sostegno del principio di una società civile pluralistica, indipendente e sicura di sé;

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 15
Paragrafo 3, trattino 2

- la legge sulle fondazioni deve eliminare tutte le restrizioni attualmente applicate alle minoranze religiose (*soppressione*) in materia di personalità giuridica, formazione degli esponenti del clero, permessi di lavoro, scuole e gestione interna e affrontare in maniera idonea la questione delle proprietà confiscate;

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 16
Paragrafo 3, trattino 3

- la legge sul finanziamento dei partiti politici deve portare ad un miglioramento effettivo della trasparenza e *frenare la* corruzione;

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 17
Paragrafo 3, trattino 5

- accordi internazionali quali la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa per la protezione delle minoranze nazionali, la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, lo Statuto di Roma della Corte penale internazionale *e la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982* devono essere firmati e ratificati;

Or. en

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 18

Paragrafo 3, trattino 5 bis (nuovo)

- ***il processo legislativo in generale e l'attuazione del nono pacchetto in particolare saranno meglio favoriti da un costante e strutturale impegno delle ONG, prima, durante e dopo le discussioni in Parlamento;***

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 19

Paragrafo 4

- 4 ***afferma che i contenuti del recente progetto turco di "legge antiterrorismo" sono incompatibili con i principi democratici e giuridici dell'Unione europea; si aspetta dunque che tale progetto venga ritirato e che vengano al suo posto presentate nuove iniziative legislative per garantire l'esercizio dei diritti fondamentali per tutti i cittadini turchi, ridefinendo un quadro accettabile - sul piano europeo e internazionale - tra esigenze di sicurezza e libertà dei cittadini, conformemente alla legislazione dell'Unione in questo settore;***

Or. it

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 20

Paragrafo 4

- 4. ***si aspetta che la nuova legge antiterrorismo, conseguenza della rinnovata e costante campagna di intimidazione, violenze e terrorismo da parte del PKK, non restringa (soppressione) l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali (soppressione) e che definisca un giusto equilibrio tra le esigenze di sicurezza e la garanzia dei diritti umani;***

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 21

Paragrafo 4

4. si aspetta che la nuova legge antiterrorismo non restringa ulteriormente l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali, come è avvenuto, ad esempio, nel caso degli incontri tra l'imputato e il suo legale, che possono avvenire soltanto in presenza di un funzionario di polizia, e che definisca un giusto equilibrio tra le esigenze di sicurezza e la garanzia dei diritti umani; ***sottolinea in particolare l'importanza di una rigorosa e limitata definizione degli atti terroristici, della piena garanzia della libertà di espressione e della libertà dei media, compresa la libertà di difendere tutte le cause attraverso strumenti democratici, di sentenze proporzionate per i crimini terroristici, dei pieni diritti della difesa in base agli standard europei e di piena responsabilità per crimini commessi dalle forze di sicurezza o dai funzionari dell'intelligence e di estrema cautela nell'autorizzazione delle forze dell'ordine ad utilizzare armi da fuoco;***

Or. en

Emendamento presentato da Luis Yañez-Barnuevo García

Emendamento 22

Paragrafo 4

4. si aspetta che la nuova legge antiterrorismo non restringa (***soppressione***) l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali, come è avvenuto, ad esempio, nel caso degli incontri tra l'imputato e il suo legale, che possono avvenire soltanto in presenza di un funzionario di polizia, e che definisca un giusto equilibrio tra le esigenze di sicurezza e la garanzia dei diritti umani, ***il che costituisce una preoccupazione comune di tutti gli Stati membri dell'Unione, com'è risultato evidente fin dal Consiglio di Tampere e più recentemente con la creazione del Programma dell'Aia;***

Or. es

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 23

Paragrafo 4

4. si aspetta che la nuova legge antiterrorismo non restringa (***soppressione***) l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali, come è avvenuto, ad esempio, nel caso degli incontri

tra l'imputato e il suo legale, che possono avvenire soltanto in presenza di un funzionario di polizia, e che definisca un giusto equilibrio tra le esigenze di sicurezza e la garanzia dei diritti umani;

Or. de

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikienė

Emendamento 24

Paragrafo 4

4. **sottolinea** che la nuova legge antiterrorismo non **dovrebbe restringere** l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali, come è avvenuto, ad esempio, nel caso degli incontri tra l'imputato e il suo legale, che possono avvenire soltanto in presenza di un funzionario di polizia, e che definisca un giusto equilibrio tra le esigenze di sicurezza e la garanzia dei diritti umani;

Or. en

Emendamento presentato da Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 25

Paragrafo 4

4. **chiede** che la nuova legge antiterrorismo non restringa ulteriormente l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali, come è avvenuto, ad esempio, nel caso degli incontri tra l'imputato e il suo legale, che possono avvenire soltanto in presenza di un funzionario di polizia, e che definisca un giusto equilibrio tra le esigenze di sicurezza e la garanzia dei diritti umani;

Or. fr

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 26

Paragrafo 4

4. si aspetta che la nuova legge antiterrorismo non restringa ulteriormente l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali (**soppressione**) e che definisca un giusto equilibrio tra le esigenze di sicurezza e la garanzia dei diritti umani;

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 27

Paragrafo 4 bis (nuovo)

4 bis. si inquieta comunque per la "strategia del doppio binario" usata in molte occasioni dalle autorità turche nei confronti dell'Unione europea, ovvero promuovere e approvare riforme legislative (spesso non applicate) da una parte, ripresentando subito dopo - come dimostra la "legge antiterrorismo"- nuove iniziative incompatibili con le prime; invita le autorità turche ad operare in via definitiva una scelta strategica e politico-istituzionale in favore dell'Unione e dei valori democratici che essa rappresenta;

Or. it

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 28

Paragrafo 4 bis (nuovo)

4 bis. rileva che, pur essendo tuttora necessario classificare alcune organizzazioni connesse a crimini terroristici come organizzazioni terroristiche, con negative implicazioni giuridiche, la procedura per tale designazione dovrebbe essere trasparente ed obiettiva e le organizzazioni dovrebbero poter appellarsi ad un organo giudiziario indipendente;

Or. en

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 29

Paragrafo 4 ter (nuovo)

4 ter. riconosce l'importanza della legge sul risarcimento delle vittime del terrorismo che si applica alle vittime di atti di terrorismo nonché alle vittime di operazioni antiterroristiche dello Stato; deplora che la legge non risponda pienamente alle aspettative in quanto le commissioni di valutazione del danno previste dalla legge sono mal equipaggiate per assolvere idoneamente le loro mansioni;

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikienė

Emendamento 30

Paragrafo 5

5. invita la Turchia a garantire l'uguaglianza dinanzi alla legge di tutti i cittadini turchi nel corso dell'intero procedimento giudiziario, compresa la fase investigativa, il processo, la sentenza e la detenzione, senza deroghe per i funzionari del governo, il personale militare o i membri delle forze di sicurezza; ***sottolinea che, nella lotta contro l'impunità e al fine di costruire la fiducia pubblica nelle forze dell'ordine, è importante che i funzionari incriminati siano detenuti ed arrestati sulla stessa base degli altri presunti criminali;***

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 31

Paragrafo 6

6. invita la Turchia ad abrogare o modificare (***soppressione***) le disposizioni del codice penale, tra cui gli articoli 216, 277, 285, 288, 301, 305 e 318, che consentono interpretazioni arbitrarie da parte dei giudici e dei pubblici ministeri e conducono a sentenze contrarie alla libertà di espressione e alla libertà di stampa (***soppressione***);

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 32

Paragrafo 6

6. invita la Turchia ad abrogare o modificare, in tempi brevi, le disposizioni del codice penale, tra cui gli articoli 216, 277, 285, 288, 301, 305 e 318, che consentono interpretazioni (***soppressione***) da parte dei giudici e dei pubblici ministeri e conducono a sentenze contrarie alla libertà di espressione e alla libertà di stampa, rappresentando pertanto una minaccia per il rispetto dei diritti umani e delle libertà, con ripercussioni negative sul progresso della democrazia;

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 33

Paragrafo 7

7. prende atto *delle dichiarazioni e degli atti legislativi del governo turco per combattere in via definitiva la tortura, come richiesto da tutte le istituzioni dell'Unione europea e dal Consiglio d'Europa; esprime la sua preoccupazione per l'aumento delle segnalazioni di torture e maltrattamenti, soprattutto contro cittadini turchi di origine curda nel sud-est del paese*, commessi da funzionari di polizia e *per l'impunità di cui spesso tali funzionari godono; esprime preoccupazione per il grado di applicazione della legge in concreto, che non soddisfa gli standard dell'Unione europea;*

Or. it

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 34

Paragrafo 7

7. prende atto dei *notevoli* miglioramenti apportati alla legislazione grazie agli sforzi compiuti dal governo turco, a partire dal 2002, con la politica di tolleranza zero nei confronti della tortura, accogliendo in tal modo le raccomandazioni del Parlamento europeo, *che ha portato ad una riduzione dei casi effettivi di tortura; alla luce delle rinnovate asserzioni di torture e maltrattamenti, insiste affinché queste nuove disposizioni giuridiche ottengano in pratica pieno effetto;*

Or. en

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 35

Paragrafo 7

7. prende atto dei miglioramenti apportati alla legislazione grazie agli sforzi compiuti dal governo turco, a partire dal 2002, con la politica di tolleranza zero nei confronti della tortura, accogliendo in tal modo le raccomandazioni del Parlamento europeo; sottolinea che occorrono misure attuative più efficaci, come evidenziato dall'aumento del numero

di segnalazioni di torture e maltrattamenti, soprattutto nel sud-est, commessi da funzionari di polizia e dall'impunità di cui spesso tali funzionari godono; ***incoraggia la Turchia a ratificare il protocollo opzionale alla Convenzione contro la tortura***; esprime preoccupazione per il grado di applicazione della legge in concreto, che non soddisfa gli standard dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 36

Paragrafo 7

7. prende atto dei miglioramenti apportati alla legislazione grazie agli sforzi compiuti dal governo turco, a partire dal 2002, con la politica di tolleranza zero nei confronti della tortura, accogliendo in tal modo le raccomandazioni del Parlamento europeo; sottolinea che occorrono misure attuative più efficaci, come evidenziato dall'aumento del numero di segnalazioni di torture e maltrattamenti, soprattutto nel sud-est, commessi da funzionari di polizia e dall'impunità di cui spesso tali funzionari godono; esprime preoccupazione per il grado di applicazione della legge (***soppressione***), che non soddisfa gli standard dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 37

Paragrafo 7 bis (nuovo)

- 7 bis. sottolinea l'importanza che la Turchia ratifichi lo Statuto di Roma del Tribunale penale internazionale, al fine di combattere ogni traccia di impunità e rafforzare la protezione internazionale dei diritti dell'uomo;***

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 38

Paragrafo 8

8. prende atto dei miglioramenti apportati alla legislazione grazie agli sforzi compiuti dal governo turco, a partire dal 2002, in materia di lotta alla corruzione (*soppressione*); invita le autorità turche a proseguire concretamente e con vigore la lotta alla corruzione; *ricorda le raccomandazioni formulate dal Gruppo di Stati contro la corruzione nel marzo 2006 e, in particolare, le raccomandazioni in materia di*
- *nomina di un organismo, con la partecipazione della società civile e delle organizzazioni pubbliche, competente a sorvegliare l'istituzione di una strategia anticorruzione e a monitorare l'impatto delle misure anticorruzione;*
 - *rafforzamento dell'indipendenza dei giudici nei confronti del Ministero della giustizia;*
 - *riesame delle immunità dei funzionari pubblici e degli accademici per quanto riguarda l'indagine dei reati di corruzione;*
 - *istituzione di un difensore civico;*
- invita inoltre il governo turco ad ispirarsi ai passi innovativi e coraggiosi dei paesi confinanti; raccomanda in particolare come modello la legislazione rumena che costringe tutti i funzionari pubblici e i politici a far pubblicare su internet un inventario del loro patrimonio;*

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 39

Paragrafo 8

8. prende atto dei miglioramenti apportati alla legislazione grazie agli sforzi compiuti dal governo turco, a partire dal 2002, in materia di lotta alla corruzione, di miglioramento delle condizioni detentive e di accesso all'assistenza legale; invita le autorità turche a proseguire (*soppressione*) con vigore la lotta alla corruzione;

Or. en

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 40

Paragrafo 8 bis (nuovo)

8 bis. *deplora che nel paese non funzioni ancora un sistema di monitoraggio dei luoghi di*

detenzione da parte delle istituzioni indipendenti per i diritti dell'uomo;

Or. en

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 41

Paragrafo 8 bis (nuovo)

8 bis. *si compiace della recente iniziativa di inclusione sociale del governo turco che favorisce la crescita dei posti di lavoro attraverso un sistema di incentivi finanziari in 49 regioni economicamente sottosviluppate;*

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 42

Paragrafo 9

9. rileva che sono stati compiuti **costanti** progressi in materia di diritti delle donne, **da ultimo** in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice penale **e della legge che istituisce la Direzione generale per lo status e i problemi delle donne**; sottolinea, tuttavia, che il mancato rispetto dei diritti delle donne in Turchia, **soprattutto nelle zone più tradizionali ed arretrate**, resta una questione molto preoccupante e ribadisce la necessità di sforzi ulteriori per sradicare le pratiche discriminatorie e la violenza contro le donne e creare altri centri di assistenza per le donne in difficoltà; invita **le autorità turche** a intensificare i **propri** sforzi per **convincere tutte le famiglie dell'opportunità** che le donne **siano incoraggiate ad** esercitare appieno il **loro** diritto all'istruzione;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 43

Paragrafo 9

9. rileva che sono stati compiuti alcuni progressi in materia di diritti delle donne, in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice penale; sottolinea, tuttavia, che il mancato

rispetto dei diritti delle donne in Turchia resta una questione molto preoccupante e ribadisce la necessità di sforzi ulteriori per sradicare le pratiche discriminatorie e la violenza contro le donne e creare altri centri di assistenza per le donne in difficoltà; invita la Turchia a intensificare gli sforzi per garantire che le donne possano esercitare appieno il diritto all'istruzione; ***prende atto di alcuni progressi nella lotta contro il crimine di onore, visto che le pene sono state portate all'ergastolo, ma esprime la propria preoccupazione sul rapido aumento dei presunti suicidi di donne nel sud-est della Turchia; si compiace in tale contesto delle campagne di sensibilizzazione organizzate dalle ONG e dalla stampa in Turchia;***

Or. en

Emendamento presentato da Elena Valenciano Martínez-Orozco

Emendamento 44

Paragrafo 9

9. rileva che sono stati compiuti alcuni progressi in materia di diritti delle donne, in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice penale; sottolinea, tuttavia, che il mancato rispetto dei diritti delle donne in Turchia resta una questione molto preoccupante e ribadisce la necessità di sforzi ulteriori per sradicare le pratiche discriminatorie e la violenza contro le donne ***compresi i suicidi indotti di donne per questioni di onore che devono essere indagati, perseguiti e puniti con fermezza,*** e ***per*** creare altri centri di assistenza per le donne in difficoltà; invita la Turchia a intensificare gli sforzi per garantire che le donne possano esercitare appieno il diritto all'istruzione;

Or. es

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 45

Paragrafo 9

9. rileva che sono stati compiuti alcuni progressi in materia di diritti delle donne, in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice penale; sottolinea, tuttavia, che il mancato rispetto dei diritti delle donne in Turchia resta una questione molto preoccupante; ribadisce la necessità di sforzi ulteriori per sradicare le pratiche discriminatorie e la violenza contro le donne e creare altri centri di assistenza per le donne in difficoltà ***e che la loro istituzione richiederà altresì un finanziamento e una cooperazione opportuni con le organizzazioni femminili della società civile;*** invita la Turchia a intensificare gli sforzi per garantire che le donne possano esercitare appieno il diritto all'istruzione;

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 46

Paragrafo 9

9. rileva che sono stati compiuti (*soppressione*) progressi in materia di diritti delle donne, in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice penale; sottolinea, tuttavia, che il mancato rispetto dei diritti delle donne in Turchia resta una questione molto preoccupante e ribadisce la necessità di sforzi ulteriori per sradicare le pratiche discriminatorie e la violenza contro le donne e creare altri centri di assistenza per le donne in difficoltà; invita la Turchia a intensificare gli sforzi per garantire che le donne possano esercitare appieno il diritto all'istruzione;

Or. de

Emendamento presentato da Bogdan Klich

Emendamento 47

Paragrafo 9

9. rileva che sono stati compiuti alcuni progressi in materia di diritti delle donne, in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice penale; sottolinea, tuttavia, che il mancato rispetto dei diritti delle donne in Turchia resta una questione molto preoccupante e ribadisce la necessità di sforzi ulteriori per sradicare le pratiche discriminatorie e la violenza contro le donne e creare altri centri di assistenza per le donne in difficoltà; invita la Turchia a intensificare gli sforzi per garantire che le donne possano esercitare appieno il diritto all'istruzione *e alle opportunità di occupazione*;

Or. en

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 48

Paragrafo 9 bis (nuovo)

- 9 bis. *invita le autorità turche ad impegnarsi in un dialogo costante con il Parlamento europeo sui diritti delle donne in Turchia e a prendere atto al riguardo della seconda risoluzione sul ruolo delle donne in Turchia nella vita sociale, economica e***

politica che dovrà essere discussa nel 2006 in seno al Parlamento europeo;

Or. en

Emendamento presentato da Jana Hybášková

Emendamento 49

Paragrafo 9 bis (nuovo)

9 bis. rileva che le donne costituiscono il 50% di tutti i laureati e il 40% dei liberi professionisti, compresi avvocati e medici;

Or. en

Emendamento presentato da Jana Hybášková

Emendamento 50

Paragrafo 10

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 51

Paragrafo 10

10. elogia l'autorità giudiziaria turca che ha processato due sottufficiali per il ruolo svolto nel caso Şemdinli, sottolineando lo stato di diritto, l'indipendenza del settore giudiziario e il controllo civile sulle forze armate e la loro responsabilità in Turchia;

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 52

Paragrafo 10

10. esprime profonda preoccupazione per il caso Şemdinli, che riguarda un attentato dinamitardo contro una libreria, presumibilmente commesso da forze di sicurezza turche, e il successivo licenziamento del pubblico ministero Ferhat Sarikaya, che è stato oggetto di indagine da parte del parlamento turco; sottolinea di nutrire gravi preoccupazioni in merito alla prosecuzione, per non dire la rinascita, del ruolo dell'esercito nella società turca; sottolinea che indagini obiettive e imparziali costituiscono la premessa necessaria a ristabilire un clima di fiducia nell'opinione pubblica e garantire la credibilità dell'apparato giudiziario ***nonché il principio fondamentale del controllo democratico dei militari, comune a tutti i paesi dell'Unione europea;***

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 53

Paragrafo 10 bis (nuovo)

10 bis. sottolinea che la separazione costituzionale, netta e chiara, dei ruoli politici ed istituzionali tra civili e militari in Turchia è una condizione necessaria per poter parlare in modo serio di adesione turca all'UE; sottolinea che la Turchia deve mettere fine all'impunità generale riconosciuta nei fatti ai militari e agli apparati della sicurezza dello Stato in tutto il territorio nazionale;

Or. it

Emendamento presentato da Francis Wurtz

Emendamento 54

Paragrafo 10 bis (nuovo)

10 bis. condanna fermamente, in quanto arreca grave pregiudizio ai principi europei, il "comitato Talaat Pacha" - movimento xenofobo e razzista - diretto da organizzazioni di estrema destra nonché le manifestazioni negazioniste organizzate a Lione e a Berlino da queste stesse organizzazioni; chiede alla Turchia di sciogliere tale comitato e di porre fine alle sue attività;

Or. fr

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 55

Paragrafo 11

11. rinnova l'invito ad operare una riforma del sistema elettorale (*soppressione*) e garantire in tal modo una più ampia rappresentanza delle forze politiche nella Grande Assemblea nazionale, compresi i partiti a maggioranza curda;

Or. en

Emendamento presentato da Maciej Marian Giertych

Emendamento 56

Paragrafo 11

11. rinnova l'invito ad operare una riforma del sistema elettorale, con l'abbassamento della soglia del 10% *al 5% al massimo* e garantire in tal modo una più ampia rappresentanza delle forze politiche nella Grande Assemblea nazionale, compresi i partiti a maggioranza curda;

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 57

Paragrafo 11

11. rinnova l'invito ad operare una riforma del sistema elettorale, con l'abbassamento della soglia del 10% e garantire in tal modo una più ampia rappresentanza delle forze politiche nella Grande assemblea nazionale (*soppressione*);

Or. de

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 58

Paragrafo 11

11. rinnova l'invito ad operare una riforma del sistema elettorale, con l'abbassamento della soglia del 10% e garantire in tal modo una più ampia rappresentanza delle forze politiche nella Grande Assemblea nazionale (*soppressione*);

Or. en

Emendamento presentato da Justas Vincas Paleckis

Emendamento 59

Paragrafo 11

11. rinnova l'invito ad operare una riforma del sistema elettorale, con l'abbassamento della soglia del 10% e garantire in tal modo una più ampia rappresentanza delle forze politiche ***e di vari gruppi etnici*** nella Grande Assemblea nazionale, ***considerando la minoranza curda come principale minoranza etnica della Turchia;***

Or. en

Emendamento presentato da Maciej Marian Giertych

Emendamento 60

Paragrafo 12

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 61

Paragrafo 12

12. ***chiede l'elaborazione e la ratifica di una nuova costituzione in Turchia, fondata seriamente sui principi della democrazia, dello stato di diritto, della promozione e del rispetto dei diritti umani e sugli standard democratici legali riconosciuti dalle Nazioni Unite; ricorda che l'attuale Costituzione turca, entrata in vigore dopo l'ultimo colpo di Stato voluto dai militari, è incompatibile con tali principi;***

Or. it

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 62
Paragrafo 12

12. ricorda che la preparazione di *ulteriori emendamenti alla* Costituzione viene vista come un ulteriore e probabilmente necessario riflesso della natura essenziale delle modifiche richieste per l'ingresso nell'Unione europea (*soppressione*);

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff e Cecilia Malmström

Emendamento 63
Paragrafo 12

12. ricorda che la preparazione di una nuova Costituzione viene vista come un ulteriore e probabilmente necessario riflesso della natura essenziale delle modifiche richieste per l'ingresso nell'Unione europea (*soppressione*);

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 64
Paragrafo 12

12. ricorda che la *Turchia ha già introdotto due importanti pacchetti di riforme costituzionali nel 2001 e nel 2004 e che la* preparazione di una nuova Costituzione viene vista come un ulteriore e probabilmente necessario riflesso della natura essenziale delle modifiche richieste per l'ingresso nell'Unione europea e sottolinea che una costituzione moderna può fungere da punto di riferimento nella *ulteriore* modernizzazione dello Stato turco;

Or. en

Emendamento presentato da Francesco Enrico Speroni

Emendamento 65
Paragrafo 12

12. ricorda che la preparazione di una nuova Costituzione viene vista come un ulteriore e

probabilmente necessario riflesso della natura essenziale delle modifiche richieste per l'ingresso nell'Unione europea e sottolinea che una costituzione moderna, ***federale e rispettosa dei diritti politici delle minoranze*** può fungere da punto di riferimento nella modernizzazione dello Stato turco;

Or. it

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 66
Paragrafo 13

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk, Cem Özdemir e Marie Anne Isler Béguin, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 67
Paragrafo 13 bis (nuovo)

13 bis. invita il governo turco ad applicare le norme ambientali dell'UE ai progetti che si presume comportino eventuali danni all'ambiente, come la miniera d'oro prevista a Bergama ed altri progetti minerari analoghi, la diga di Yortanlı, attualmente in costruzione, ed altre dighe progettate nella valle di Munzur e a Yusufeli, nella provincia di Rize, che potrebbero provocare la distruzione di paesaggi storicamente importanti come Hasankeyf e Allionoi;

Or. en

Emendamento presentato da Charles Tannock e Ioannis Kasoulides

Emendamento 68
Paragrafo 13 bis (nuovo)

13 bis. esprime inoltre la sua profonda preoccupazione per il possibile coinvolgimento del "deep State" in tale caso; teme, in particolare, le rivelazioni secondo cui la banda "avrebbe dovuto uccidere degli armeni a Istanbul" e chiede alle autorità turche di chiarire e condannare questi piani;

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 69

Paragrafo 14

14. ***si rammarica del*** fatto che nel corso dell'ultimo anno siano stati segnalati solo progressi limitati in materia di diritti e libertà fondamentali; condanna le violazioni dei diritti umani e delle libertà, nonché le limitazioni all'esercizio di tali diritti e libertà; ***sottolinea che la libertà dei cittadini di praticare qualsiasi religione o di appartenere a qualsiasi culto essi scelgano deve anche comprendere analoghe opportunità legali e amministrative di praticare la propria religione, organizzare le proprie comunità, detenere e gestire i beni della comunità e formare il proprio clero;***

Or. en

Emendamento presentato da Frédérique Ries e Marielle De Sarnez

Emendamento 70

Paragrafo 14

14. deplora il fatto che nel corso dell'ultimo anno siano stati segnalati solo progressi limitati in materia di diritti e libertà fondamentali; condanna ***molto fermamente*** le violazioni dei diritti umani e delle libertà, nonché le limitazioni all'esercizio di tali diritti e libertà;

Or. fr

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 71

Paragrafo 14

14. deplora il fatto che nel corso dell'ultimo anno siano stati segnalati solo progressi limitati in materia di diritti e libertà fondamentali; condanna le violazioni dei diritti umani e delle libertà, nonché le limitazioni all'esercizio di tali diritti e libertà; ***invita la Turchia a rispettare e osservare le decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo;***

Or. en

Emendamento presentato da Justas Vincas Paleckis

Emendamento 72

Paragrafo 14 bis (nuovo)

14 bis. è preoccupato dal numero di richiedenti asilo provenienti dalla Turchia e diretti nei paesi industrializzati fino al 2005 e lo considera un indicatore delle prestazioni inadeguate della Turchia nella gestione delle proprie frontiere o nei settori della giustizia, della tolleranza e della salvaguardia dei diritti umani; riconosce, nel contempo, i progressi compiuti dal 2001 al 2005 per quanto riguarda la riduzione dei richiedenti asilo provenienti dalla Turchia che sono diminuiti del 65% ed erano leggermente superiori a 10.000 unità nel 2005;

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 73

Paragrafo 15

15. ricorda alla Turchia di aver raccomandato l'attuazione di una riforma **degli attuali** servizi di ispezione in materia di diritti umani, assegnando gli incarichi a servizi di ispezione indipendenti, ai quali concedere risorse sufficienti per operare efficacemente in tutte le regioni della Turchia e dotati dei poteri di indagare in qualunque struttura detentiva della polizia, in qualsiasi momento, in stretta collaborazione con ONG indipendenti turche che operano nell'ambito dei diritti umani; sottolinea che sussiste la necessità urgente di consolidare e rafforzare la capacità delle istituzioni di promuovere e far rispettare i diritti umani; **si compiace della cooperazione tra la Turchia e il relatore speciale sulla tortura del Consiglio per i diritti umani dell'ONU (UNHRC) e invita la Turchia a mantenere un invito permanente a tutte le procedure speciali dell'UNHRC;**

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 74

Paragrafo 15

15. **chiede** l'attuazione di una riforma **degli attuali** servizi di ispezione in materia di diritti umani, assegnando **loro** risorse sufficienti per operare efficacemente in tutte le regioni

della Turchia (*soppressione*); sottolinea che sussiste la necessità urgente di consolidare e rafforzare la capacità delle istituzioni di promuovere e far rispettare i diritti umani *veri e propri*;

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 75

Paragrafo 15

15. ricorda alla Turchia di aver raccomandato l'attuazione di una riforma *degli attuali* servizi di ispezione in materia di diritti umani, assegnando gli incarichi a servizi di ispezione indipendenti (*soppressione*); sottolinea che sussiste la necessità urgente di consolidare e rafforzare la capacità delle istituzioni di promuovere e far rispettare i diritti umani;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 76

Paragrafo 16 bis (nuovo)

16 bis. rispetta le sensibilità di un paese in cui la grande maggioranza della popolazione è costituita da musulmani sunniti, ma ricorda alla Turchia l'importante patrimonio culturale e storico che il multiculturale, multi-etnico e multireligioso impero ottomano le ha lasciato in eredità e custodia; sottolinea inoltre che la libertà dei cittadini di praticare qualsiasi religione o culto essi scelgano deve comprendere analoghe opportunità legali e amministrative di praticare la propria religione, organizzare le proprie comunità, detenere e gestire i beni della comunità e formare il proprio clero;

Or. en

Emendamento presentato da Francesco Enrico Speroni

Emendamento 77

Paragrafo 16 bis (nuovo)

16 bis. condanna con forza l'assassinio del sacerdote e missionario italiano don Andrea Santoro e rileva come tale barbara uccisione sia stata dettata dalla profonda intolleranza religiosa che ancora serpeggia in una significativa parte dell'Islam turco;

Or. it

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 78
Paragrafo 17

17. rinnova l'invito rivolto alle autorità turche, nelle sue risoluzioni precedenti, di adempiere gli obblighi in materia di libertà di culto e di compiere passi concreti per eliminare gli ostacoli che le minoranze religiose affrontano, segnatamente per quanto attiene al loro status giuridico, alla formazione del clero e ai diritti di proprietà (**soppressione**):

Or. en

Emendamento presentato da Feleknas Uca

Emendamento 79
Paragrafo 17

17. rinnova l'invito rivolto alle autorità turche, nelle sue risoluzioni precedenti, di adempiere gli obblighi in materia di libertà di culto e di compiere passi concreti per eliminare gli ostacoli che le minoranze religiose affrontano, segnatamente per quanto attiene al loro status giuridico, alla formazione del clero e ai diritti di proprietà (il Patriarcato ecumenico, ad esempio, ha subito di recente l'espropriazione di 30 proprietà); invita a interrompere immediatamente tutte le confische e le vendite coattive di proprietà che appartengono a comunità religiose, eseguite dalle autorità turche; chiede la riapertura immediata del seminario greco-ortodosso di Halki e l'utilizzo pubblico del titolo ecclesiastico di Patriarca ecumenico; chiede il riconoscimento e la protezione degli Aleviti, compreso il riconoscimento delle case come centri religiosi, **nonché la protezione e il riconoscimento degli Yezidi e la costruzione di luoghi di preghiera yezidi; chiede** che per tutti l'educazione religiosa sia volontaria, e che ciò non riguardi soltanto la religione sannita, **e che a coloro i quali non intendono avvalersi dell'educazione religiosa sia offerto un insegnamento alternativo che affronti i valori, le norme e le questioni etiche;** chiede la tutela dei diritti fondamentali di tutte le minoranze e comunità cristiane in Turchia (ad esempio i greci di Istanbul, Imvros e Tenedos);

Emendamento presentato da Andrew Duff e Cecilia Malmström

Emendamento 80

Paragrafo 17

17. rinnova l'invito rivolto alle autorità turche, nelle sue risoluzioni precedenti, di adempiere gli obblighi in materia di libertà di culto e di compiere passi concreti per eliminare gli ostacoli che le minoranze religiose affrontano, segnatamente per quanto attiene al loro status giuridico, alla formazione del clero e ai diritti di proprietà (il Patriarcato ecumenico, ad esempio, ha subito di recente l'espropriazione di 30 proprietà); invita a interrompere immediatamente tutte le confische e le vendite coattive di proprietà che appartengono a comunità religiose, eseguite dalle autorità turche; chiede la riapertura immediata del seminario greco-ortodosso di Halki e l'utilizzo pubblico del titolo ecclesiastico di Patriarca ecumenico ***e, in cambio, invita il Patriarca a cooperare maggiormente con il governo turco***; chiede il riconoscimento e la protezione degli Aleviti, compreso il riconoscimento delle case come centri religiosi, e che per tutti l'educazione religiosa sia volontaria e che ciò non riguardi soltanto la religione sunnita; chiede la tutela dei diritti fondamentali di tutte le minoranze e comunità cristiane in Turchia (ad esempio i greci di Istanbul, Imvros e Tenedos);

Or. en

Emendamento presentato da Giorgos Dimitrakopoulos

Emendamento 81

Paragrafo 17 bis (nuovo)

- 17 bis. ricorda alla Turchia che la negazione di fatti storici come il genocidio degli armeni e dei greci del Ponto e la violazione dei diritti di numerose minoranze che vivono sul suo territorio non si concilia con il cammino che porta alla prospettiva europea;***

Or. el

Emendamento presentato da Georgios Karatzaferis

Emendamento 82

Paragrafo 17 bis (nuovo)

17 bis. chiede l'immediata restituzione ai legittimi proprietari di tutti i loro beni illegalmente espropriati da parte dello Stato turco dal 1923 ad oggi;

Or. el

Emendamento presentato da Jacques Toubon, Yiannakis Matsis e Patrick Gaubert

Emendamento 83

Paragrafo 17 bis (nuovo)

17 bis. invita le autorità turche a rispettare ed applicare pienamente tutte le risoluzioni e decisioni e a conformarsi alla giurisprudenza della Corte internazionale di giustizia e di ogni altro organismo internazionale;

Or. en

Emendamento presentato da Philip Claeys

Emendamento 84

Paragrafo 18 bis (nuovo)

18 bis. si pone seri interrogativi sull'adesione e l'attiva partecipazione della Turchia all'Organizzazione della Conferenza islamica (OIC), che nella sua dichiarazione del Cairo, fa ripetutamente riferimento alla Sharia; si chiede in che modo ciò sia compatibile con la separazione tra Stato e Chiesa che vige ufficialmente in Turchia;

Or. nl

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 85

Paragrafo 18 bis (nuovo)

18 bis. prende atto del fatto che nella società turca è in corso un dibattito sul velo; sottolinea che non esistono norme europee in materia, ma auspica che in Turchia si trovi un compromesso sul foulard portato in testa dalle studentesse nelle università;

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 86

Paragrafo 19

19. *è seriamente preoccupato per lo stato delle libertà sindacali in Turchia e per i continui ostacoli politici messi dalle autorità alle attività delle principali organizzazioni rappresentative dei lavoratori; sottolinea il mancato recepimento in Turchia di parti importanti della "legislazione OIL" su materie attinenti al mondo del lavoro; ribadisce l'invito al governo turco ad implementare tali norme, anche quelle che riguardano la proibizione del lavoro minorile e infantile;*

Or. it

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 87

Paragrafo 19

19. ribadisce il suo invito alle autorità turche affinché applichino le norme OIL in materia di diritti sindacali, *associno in permanenza e strutturalmente i sindacati al processo di definizione delle politiche economiche e del mercato del lavoro, con un'attenzione particolare per la partecipazione delle donne a livello di mercato del lavoro*, e introducano altre leggi che vietino il lavoro minorile;

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 88

Paragrafo 19

19. ribadisce il suo invito alle autorità turche affinché applichino le norme OIL in materia di diritti sindacali e *si compiace della recente valutazione dell'OIL, che indica la Turchia come un esempio di successo nella lotta contro il lavoro minorile, e accoglie pertanto con favore l'obiettivo a lungo termine del governo turco di eliminare le forme peggiori di lavoro minorile entro il 2012;*

Or. de

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 89

Paragrafo 19 bis (nuovo)

19 bis. si compiace del recente progetto di Adana contro il lavoro infantile, che consente a 1.500 bambini di frequentare la scuola gratuitamente;

Or. en

Emendamento presentato da Tobias Pflüger

Emendamento 90

Paragrafo 19 bis (nuovo)

19 bis. chiede il riconoscimento del diritto fondamentale all'obiezione di coscienza al servizio militare in Turchia e segnala la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, del 25 gennaio 2006 (sentenza Ülke contro Turchia, ric. n. 3947/98), in cui è stata aspramente criticata la prassi della Turchia di punire ripetutamente gli obiettori di coscienza;

Or. de

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 91

Paragrafo 20

20. accoglie favorevolmente l'inizio delle trasmissioni in lingua curda, un evento che può essere ritenuto un passo importante, a condizione che sia seguito da un'ulteriore riduzione delle limitazioni di tempo e degli altri vincoli, ***compresi programmi specializzati prodotti dalle comunità curde e loro destinati***, consentendo in tal modo ai cittadini turchi di origine curda il libero esercizio dei loro diritti culturali;

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 92

Paragrafo 20

20. accoglie favorevolmente l'inizio delle trasmissioni in lingua curda, un evento **(soppressione)** importante **che consente** ai cittadini turchi di origine curda il libero esercizio dei loro diritti culturali;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 93

Paragrafo 20

20. accoglie favorevolmente l'inizio delle trasmissioni in lingua curda, un evento che può essere ritenuto un passo importante, a condizione che sia seguito da un'ulteriore riduzione **di tutte le** limitazioni **(soppressione)** e **i** vincoli, consentendo in tal modo ai **curdi** il libero esercizio dei loro diritti **in materia di cultura e istruzione**;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 94

Paragrafo 20 bis (nuovo)

20 bis. sottolinea che la Corte europea per i diritti dell'uomo ha consigliato alla Turchia di predisporre un nuovo quadro giuridico per gli obiettori di coscienza e ricorda alla Turchia che il diritto all'obiezione di coscienza è riconosciuto dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; si compiace quindi dell'iniziativa del ministero della giustizia volta a legalizzare il diritto all'obiezione di coscienza e proporre l'introduzione di un servizio alternativo in Turchia; esprime preoccupazione per il fatto che in una recente sentenza del tribunale militare turco un obiettore di coscienza sia stato condannato ad una pena detentiva e che il tribunale militare si sia apertamente rifiutato di recepire una pertinente sentenza della Corte europea per i diritti dell'uomo; condanna le persistenti persecuzioni di giornalisti e scrittori che hanno manifestato il proprio sostegno al diritto all'obiezione di coscienza nei confronti del servizio militare;

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 95
Paragrafo 20 bis (nuovo)

20 bis. sostiene con convinzione le attività della società civile e democratica turca, ed in particolar modo della "Associazione Turca dei Diritti dell'Uomo" e della "Fondazione Turca dei Diritti dell'Uomo"; riconosce l'importanza del lavoro svolto da tali organizzazioni democratiche, soprattutto per quanto riguarda il monitoraggio della situazione dei diritti umani, che le porta in molti casi ad essere oggetto di intimidazioni, minacce e processi voluti dalle autorità governative di Ankara;

Or. it

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 96
Paragrafo 20 ter (nuovo)

20 ter. invita la Commissione europea a sostenere in modo ampio e convinto, soprattutto sul piano finanziario, le attività di tali organizzazioni democratiche della società civile turca; invita il governo turco a non considerare tali organizzazioni come un problema - e dunque a impedirne il funzionamento - bensì a valorizzarne i contenuti e le strategie;

Or. it

Emendamento presentato da Martine Roure, Marie-Arlette Carlotti, Alexandra Dobolyi, Harlem Désir e Pierre Schapira

Emendamento 97
Paragrafo 20 bis (nuovo)

20 bis. condanna fermamente, in quanto arreca grave pregiudizio ai principi europei, il "comitato Talaat Pacha" istituito dal governo turco e diretto da organizzazioni di estrema destra, nonché le manifestazioni negazioniste organizzate a Lione e Berlino da queste stesse organizzazioni;

Or. fr

Emendamento presentato da Charles Tannock, Ioannis Kasoulides, Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 98
Paragrafo 20 bis (nuovo)

20 bis. chiede alla Turchia di porre fine alla sua politica di negazione categorica del genocidio armeno; chiede, a tale riguardo, alle autorità turche di astenersi dall'impiegare misure dilatorie, come l'insediamento di "comitati di storici", e di impegnarsi a favore di una genuina riconciliazione con il popolo armeno, innanzi tutto riconoscendo la verità storica del genocidio;

Or. en

Emendamento presentato da Charles Tannock, Ioannis Kasoulides, Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 99
Paragrafo 20 ter (nuovo)

20 ter. prende atto delle controverse conferenze sulla questione armena; deplora gli ostacoli politici e giudiziari frapposti all'organizzazione di tali conferenze; condanna i dinieghi espressi nel corso delle conferenze;

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff e Cecilia Malmström

Emendamento 100
Sottotitolo "Sud-est", prima del paragrafo 21

Il "problema curdo"

Or. en

Emendamento presentato da Tobias Pflüger

Emendamento 101
Paragrafo 21

soppresso

Or. de

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 102

Paragrafo 21

21. *è seriamente preoccupato per la recrudescenza delle attività militari nel sud-est della Turchia; afferma che non c'è soluzione militare alla "questione curda"; invita di conseguenza il PKK a reiterare e mettere in pratica immediatamente la sua proposta di un cessate il fuoco unilaterale ed invita il governo turco - allo stesso tempo - a riconoscere apertamente l'esistenza di un "problema" che ha le sue radici in una politica governativa fondata sulla negazione stessa dell'esistenza di una "identità curda" per la maggioranza della popolazione in quelle regioni;*

Or. it

Emendamento presentato da Sarah Ludford

Emendamento 103

Paragrafo 21

21. condanna con fermezza la recrudescenza delle violenze commesse dal PKK *e dai militari turchi*; sottolinea che non vi possono essere scusanti per le violenze commesse *dai militari turchi o da altre forze di pubblica sicurezza* ai danni di cittadini turchi *o di civili curdi* in varie zone del paese; esprime la sua solidarietà alla Turchia nella lotta che quest'ultima conduce contro il terrorismo;

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 104

Paragrafo 21

21. condanna con fermezza la recrudescenza delle violenze commesse *dall'organizzazione terroristica* PKK; sottolinea che non vi *sono mai state* scusanti per le violenze commesse ai danni di cittadini turchi in varie zone del paese; esprime la sua solidarietà alla Turchia nella lotta che quest'ultima conduce contro il terrorismo;

Or. de

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 105

Paragrafo 21

21. condanna con fermezza la recrudescenza delle violenze **terroriste** commesse dal PKK; sottolinea che non vi possono essere scusanti per le violenze commesse ai danni di cittadini turchi in varie zone del paese; esprime la sua solidarietà alla Turchia nella lotta che quest'ultima conduce contro il terrorismo;

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 106

Paragrafo 21

21. condanna con fermezza la recrudescenza delle violenze commesse dal PKK; sottolinea che non vi possono essere scusanti per le violenze commesse ai danni di cittadini turchi in varie zone del paese; **(soppressione)**

Or. en

Emendamento presentato da Jana Hybášková

Emendamento 107

Paragrafo 21 bis (nuovo)

21 bis. chiede a tutti i partiti curdi, compreso il Partito della società democratica (PSD), di prendere le distanze dal PKK e di condannare la violenza;

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 108

Paragrafo 21 bis (nuovo)

21 bis. sottolinea l'esistenza di numerosissimi processi ancor oggi in corso ai quali sono

sottoposti esponenti della società civile, nonché le pratiche quotidiane di intimidazione verso costoro, come ad esempio nei confronti di Mehdi Zana, marito del Premio Sakharov del Parlamento europeo, Leyla Zana; invita il governo turco a togliere le restrizioni ancora esistenti contro questi esponenti della società civile e democratica turca; ricorda che in molti casi queste persone sono interlocutori politici importanti del Parlamento europeo e che le restrizioni poste alle loro attività si configurano come un affronto nei confronti dell'intera Istituzione;

Or. it

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 109

Paragrafo 21 ter (nuovo)

21 ter. invita la Commissione europea a fare della "questione curda" uno degli elementi centrali dei negoziati UE-Turchia sul rispetto dei "criteri politici" di Copenaghen; ricorda che la cosiddetta "lotta al terrorismo" in Turchia viene attualmente condotta nella violazione dei diritti fondamentali dei cittadini turchi e che la stessa viene usata per impedire la ricerca di qualsiasi soluzione politica alla "questione curda";

Or. it

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 110

Paragrafo 22

22. esprime profonda preoccupazione per le tensioni nel sud-est del paese che derivano da tale situazione e che costituiscono una grave minaccia per la pace e la stabilità della regione; *sottolinea che è importante compiere ulteriori progressi nella riduzione delle tensioni nella Turchia orientale e sudorientale al fine di assicurare che le riforme siano sostenibili e credibili;* invita tutte le parti coinvolte nel conflitto ad astenersi dall'utilizzare la violenza o dal reagire ad essa con altra violenza; ritiene importante non ampliare eccessivamente il concetto di terrorismo, per non far rientrare *un numero eccessivo di fattispecie di reato* nell'ambito di applicazione della legge antiterrorismo turca, *che definisce il terrorismo in base ai suoi scopi e obiettivi piuttosto che in base a reati specifici ed è formulata in termini vaghi e molto ampi, pregiudicando* in tal modo le libertà fondamentali;

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 111

Paragrafo 22

22. esprime profonda preoccupazione per le tensioni nel sud-est del paese **e invita il PKK a cessare i suoi violenti attacchi** che costituiscono una grave minaccia per la pace e la stabilità della regione; **(soppressione)** ritiene importante **che le autorità turche facciano un uso giudizioso della legge contro il terrorismo**;

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 112

Paragrafo 22

22. esprime profonda preoccupazione per le tensioni nel sud-est del paese che derivano da tale situazione e che costituiscono una grave minaccia per la pace e la stabilità della regione; invita tutte le parti coinvolte nel conflitto ad astenersi dall'utilizzare la violenza o dal reagire ad essa con altra violenza; ritiene importante non ampliare eccessivamente il concetto di terrorismo, per non far rientrare **reati non terroristici** nell'ambito di applicazione della legge antiterrorismo turca **(soppressione)** e pregiudicare in tal modo le libertà fondamentali;

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 113

Paragrafo 23

23. invita le autorità turche ad applicare gli standard europei per l'arresto e la detenzione degli indagati; **invita le autorità turche a consentire il pieno accesso di patologi indipendenti in caso di decessi durante la detenzione o risultanti da presunta violenza da parte delle forze dell'ordine**; esprime preoccupazione per le violenze contro i minori, che hanno provocato vittime durante la sommossa di Diyarbakir a marzo; rileva che la nuova legge sulla protezione dell'infanzia, adottata nel 2005, non rispetta appieno gli standard internazionali per quanto attiene alle disposizioni in materia di minori autori di reati;

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikienė

Emendamento 114

Paragrafo 24

24. invita il governo turco a ricercare una soluzione democratica della questione curda, ispirata alla dichiarazione incoraggiante del primo ministro Erdogan dell'anno scorso; ritiene essenziale definire un equilibrio tra l'esigenza di controllare la situazione dal punto di vista della sicurezza, evitando tensioni nelle relazioni civile/militare, e promuovere efficacemente il dialogo politico e lo sviluppo socioeconomico della regione del sud-est, attraverso una strategia generale sostenuta da mezzi adeguati; ***rileva le grandi disparità in campo socioeconomico tra la media del paese e la regione orientale e sudorientale anche in termini di disoccupazione, accesso all'istruzione, alle abitazioni e all'assistenza sanitaria***; invita il governo turco a investire nello sviluppo socioeconomico del sud-est del paese e ad impegnarsi in un dialogo costruttivo con interlocutori pacifici;

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 115

Paragrafo 24

24. invita il governo turco a ricercare una soluzione democratica della questione curda, ispirata alla dichiarazione incoraggiante del primo ministro Erdogan dell'anno scorso; ritiene essenziale definire un equilibrio tra l'esigenza di controllare la situazione dal punto di vista della sicurezza, evitando tensioni nelle relazioni civile/militare, e promuovere efficacemente il dialogo politico e lo sviluppo socioeconomico della regione del sud-est, attraverso una strategia generale sostenuta da mezzi adeguati; invita il governo turco a investire nello sviluppo socioeconomico del sud-est del paese e ad impegnarsi in un dialogo costruttivo con interlocutori pacifici; ***ricorda, in tale contesto, che è importante consentire ai rappresentanti curdi di partecipare pienamente al processo democratico, abbassando la soglia elettorale o introducendo elementi di rappresentanza proporzionale***;

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 116

Paragrafo 24

24. invita il governo turco a ricercare una soluzione democratica della questione curda, ispirata alla dichiarazione incoraggiante del primo ministro Erdogan dell'anno scorso; ritiene essenziale definire un equilibrio tra l'esigenza di controllare la situazione dal punto di vista della sicurezza, evitando tensioni nelle relazioni civile/militare, e promuovere efficacemente il dialogo politico e lo sviluppo socioeconomico della regione del sud-est, attraverso una strategia generale sostenuta da mezzi adeguati; invita il governo turco a investire nello sviluppo socioeconomico del sud-est del paese e ad impegnarsi in un dialogo costruttivo con interlocutori pacifici; ***invita i rappresentanti della comunità curda a rispondere positivamente ad ogni dialogo di questo tipo con il governo turco, sostenendo fermamente il principio della non violenza;***

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 117

Paragrafo 24

24. invita il governo turco a ricercare una soluzione democratica della questione curda, ispirata alla dichiarazione incoraggiante del primo ministro Erdogan dell'anno scorso; ritiene essenziale definire un equilibrio tra l'esigenza di controllare la situazione dal punto di vista della sicurezza, evitando tensioni nelle relazioni civile/militare, e promuovere efficacemente il dialogo politico e lo sviluppo socioeconomico della regione del sud-est, attraverso una strategia generale sostenuta da mezzi adeguati; invita il governo turco a investire nello sviluppo socioeconomico, ***nella sanità pubblica, nell'istruzione e nel miglioramento delle infrastrutture*** del sud-est del paese e ad impegnarsi in un dialogo costruttivo con interlocutori pacifici;

Or. en

Emendamento presentato da Felekna Uca

Emendamento 118

Paragrafo 24

24. invita il governo turco a ricercare una soluzione democratica della questione curda,

ispirata alla dichiarazione incoraggiante del primo ministro Erdogan dell'anno scorso; ritiene essenziale definire un equilibrio tra l'esigenza di controllare la situazione dal punto di vista della sicurezza, evitando tensioni nelle relazioni civile/militare, e promuovere efficacemente il dialogo politico e lo sviluppo socioeconomico della regione del sud-est, attraverso una strategia generale sostenuta da mezzi adeguati; invita il governo turco a investire nello sviluppo socioeconomico del sud-est del paese e ad impegnarsi in un dialogo costruttivo con ***le donne sindaco del partito DTP elette legalmente e democraticamente***;

Or. de

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 119

Paragrafo 24 bis (nuovo)

24 bis. è convinto che la Turchia non può mobilitare da sola le necessarie risorse finanziarie da destinare a tale programma d'investimento e di sviluppo per il sud-est e che è quindi opportuno raccogliere tali fondi in un quadro internazionale più ampio; invita il governo turco e la Commissione europea a verificare in che misura si possa utilizzare in tale contesto l'aiuto di preadesione;

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 120

Paragrafo 24 bis (nuovo)

24 bis. ricorda che in Turchia i partiti politici che intendono rappresentare le aspettative democratiche e gli interessi politicoeconomici dei curdi sono da sempre sottoposti ad inaccettabili intimidazioni e limitazioni delle loro attività, quando non sono stati sciolti su iniziativa delle autorità turche o quando i loro leaders non sono stati imprigionati; invita le autorità turche a rispettare pienamente i principi democratici fondanti dell'Unione europea, quali la libertà di organizzazione e di espressione, mettendo fine alle minacce di scioglimento del nuovo partito pro curdo "DTP", creato dopo lo scioglimento d'autorità di HEP, DEP, HADEP, DEHAP;

Or. it

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 121

Paragrafo 24 ter (nuovo)

24 ter. invita il governo turco a dimostrare realmente la sua volontà di trovare una soluzione politica alla "questione curda", coerentemente con alcune affermazioni del Premier Erdogan, intavolando discussioni dirette con il partito legale "DTP", cofondato dal Premio Sakharov Leyla Zana, che più volte si è reso disponibile in questo senso;

Or. it

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 122

Paragrafo 25

25. accoglie favorevolmente l'adozione della legge sugli sfollati interni che, se applicata in modo efficiente, può costituire uno strumento di ricorso importante; sottolinea tuttavia che ***l'inasprirsi della violenza e, di conseguenza, la persistente richiesta*** di guardie nei villaggi (***soppressione***) sta ostacolando l'esercizio del diritto al ritorno; (***soppressione***) sollecita le autorità turche a ***intensificare gli sforzi per promuovere il ritorno in sicurezza degli sfollati interni;***

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 123

Paragrafo 25

25. accoglie favorevolmente l'adozione della legge sugli sfollati interni che, se applicata in modo efficiente, può costituire uno strumento di ricorso importante; ***sottolinea l'importanza del ritorno immediato e integrale delle famiglie curde sfollate negli anni '90 affinché possano abbandonare le baraccopoli urbane;*** sottolinea tuttavia che la persistente presenza di guardie nei villaggi e l'inasprirsi della violenza sta ostacolando l'esercizio del diritto al ritorno; di conseguenza, sollecita le autorità turche a disarmare le guardie presenti nei villaggi e a smantellare tale sistema;

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttenbroeck

Emendamento 124

Paragrafo 25

25. accoglie favorevolmente l'adozione della legge sugli sfollati interni che **(soppressione)** può costituire uno strumento di ricorso importante; sottolinea tuttavia che la persistente presenza di guardie nei villaggi e l'inasprirsi della violenza sta ostacolando l'esercizio del diritto al ritorno; di conseguenza, sollecita le autorità turche a disarmare le guardie presenti nei villaggi e a smantellare tale sistema;

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff e Cecilia Malmström

Emendamento 125

Paragrafo 25 bis (nuovo)

25 bis. ricorda il suo appoggio a una riforma del sistema elettorale turco tale da consentire ai partiti politici aventi una specifica identità curda di essere rappresentati in seno alla Grande Assemblea nazionale; sottolinea, inoltre, l'importanza dell'autonomia regionale e locale quale parte integrante della democrazia europea e la necessità, nell'ambito dell'adesione all'UE, di instaurare un'efficiente amministrazione decentrata; auspica che i cittadini curdi della Turchia contribuiscano pienamente alla vita politica della repubblica e che, a tempo debito, il governo turco potrà proporre un'amnistia generale per gli ex militanti curdi che si impegnano a seguire un percorso pacifico e democratico;

Or. en

Emendamento presentato da Francis Wurtz

Emendamento 126

Paragrafo 25 bis (nuovo)

25 bis. chiede ancora una volta alla Turchia di riconoscere il genocidio armeno; ritiene che tale riconoscimento, giustificato di fronte alla storia, mostrerebbe che la Turchia di oggi adotta un atteggiamento coraggioso e onesto nei confronti del proprio passato e contribuirebbe in tal modo a stabilire un contesto più sereno e benefico per i negoziati in corso;

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 127

Paragrafo 26

26. ribadisce il suo convincimento che una Turchia moderna, democratica e secolare potrebbe svolgere un ruolo costruttivo nel promuovere la comprensione tra civiltà; ***ricorda la particolare posizione geografica della Turchia che confina con sette paesi, tra cui Iraq e Iran, nonché la sua posizione di cerniera tra Est e Ovest, tra Islam e Cristianità;***

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 128

Paragrafo 26

26. ribadisce il suo convincimento che una Turchia moderna, democratica e secolare potrebbe svolgere un ruolo costruttivo nel promuovere la comprensione tra civiltà ***sia all'interno di un'Europa multirazziale, che tra l'Unione europea e i suoi vicini del Medio Oriente e con i paesi islamici nel mondo;***

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 129

Paragrafo 26

26. ribadisce il suo convincimento che una Turchia moderna, democratica e secolare potrebbe svolgere un ruolo costruttivo nel promuovere la comprensione tra civiltà; ***ricorda a tale proposito l'iniziativa turco-spagnola "Alleanza delle civiltà", intesa a favorire il rispetto e il dialogo tra le società islamiche e occidentali;***

Or. en

Emendamento presentato da Luis Yañez-Barnuevo García

Emendamento 130

Paragrafo 26

26. ribadisce il suo convincimento che una Turchia moderna, democratica e secolare potrebbe svolgere un ruolo costruttivo nel promuovere la comprensione tra civiltà *e esorta il suo Primo Ministro, Recep Tayip Erdogan, a continuare ad incoraggiare l'iniziativa dell'Alleanza di civiltà e il programma d'azione proposto dalle Nazioni Unite;*

Or. es

Emendamento presentato da Véronique De Keyser

Emendamento 131

Paragrafo 26

26. ribadisce il suo convincimento che una Turchia moderna, democratica e secolare potrebbe svolgere un ruolo costruttivo nel promuovere la comprensione tra civiltà *e avere un influsso stabilizzatore segnatamente nel Vicino Oriente;*

Or. fr

Emendamento presentato da Georgios Karatzaferis

Emendamento 132

Paragrafo 26 bis (nuovo)

- 26 bis. chiede alla Turchia di rimuovere il casus belli, fatto senza precedenti negli annali internazionali, da essa scatenato ufficialmente contro uno Stato membro dell'Unione europea, accettare integralmente le disposizioni della Convenzione internazionale sul diritto del mare e porre fine alle violazioni dello spazio marittimo e aereo dell'UE, che pongono in evidente pericolo la sicurezza della navigazione e dei trasporti aerei e influiscono sul proseguimento dei negoziati di adesione con l'UE;*

Or. el

Emendamento presentato da Tobias Pflüger

Emendamento 133

Paragrafo 26 bis (nuovo)

26 bis. condanna i progetti come quelli del Vicepresidente della Commissione europea, Günther Verheugen, di trasformare l'Unione europea in una potenza mondiale grazie all'adesione della Turchia; critica le dichiarazioni della Commissione europea, secondo cui grazie alle sue elevate spese militari e al suo grande contingente di forze militari, la Turchia è in grado di fornire un contributo significativo alla sicurezza e alla difesa dell'Unione europea, perché indicano che l'adesione della Turchia all'Unione europea è motivata da considerazioni geopolitiche e militari;

Or. de

Emendamento presentato da Justas Vincas Paleckis

Emendamento 134

Paragrafo 26 bis (nuovo)

26 bis. ritiene che la Turchia, pur allineandosi progressivamente alle politiche degli Stati membri dell'UE, possa svolgere un ruolo importante e costruttivo nella regione dell'Europa meridionale, del Caucaso meridionale e del Medio Oriente, promuovendo la pace, la stabilità e il buon governo;

Or. en

Emendamento presentato da Martine Roure, Marie-Arlette Carlotti, Alexandra Dobolyi, Pierre Moscovici, Harlem Désir e Pierre Schapira

Emendamento 135

Paragrafo 26 bis (nuovo)

26 bis. ribadisce la sua richiesta alla Turchia di riconoscere il genocidio armeno quale condizione preliminare alla sua adesione;

Or. fr

Emendamento presentato da Frédérique Ries e Marielle De Sarnez

Emendamento 136
Paragrafo 26 bis (nuovo)

26 bis. chiede al Consiglio e alla Commissione di fare tutto il possibile affinché la Turchia riconosca il genocidio armeno e riannodi il dialogo con l'Armenia nell'ambito della politica europea di vicinato;

Or. fr

Emendamento presentato da Charles Tannock, Ioannis Kasoulides, Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 137
Paragrafo 26 bis (nuovo)

26 bis. chiede alla Turchia di riconoscere il genocidio armeno, conformemente alle priorità a breve termine indicate nel Partenariato per l'adesione;

Or. en

Emendamento presentato da Philip Claeys

Emendamento 138
Paragrafo 26 bis (nuovo)

26 bis. sollecita un rapido riconoscimento del genocidio ai danni della popolazione armena durante la prima guerra mondiale e condanna il perdurante negazionismo di Stato su questa vicenda;

Or. nl

Emendamento presentato da Marielle De Sarnez

Emendamento 139
Paragrafo 26 ter (nuovo)

26 ter. invita la Turchia a riconoscere il genocidio armeno come richiesto dalle precedenti risoluzioni del Parlamento europeo del 15 dicembre 2004 e del 28 settembre 2005;

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure, Marie-Arlette Carlotti, Alexandra Dobolyi, Harlem Désir e Pierre Schapira

Emendamento 140
Paragrafo 27

27. ***chiede con insistenza alla Turchia di prendere i provvedimenti necessari, senza alcuna condizione preliminare, al fine di stabilire le relazioni diplomatiche e di buon vicinato con l'Armenia e aprire rapidamente la frontiera conformemente alle risoluzioni approvate dal Parlamento tra il 1987 e il 2005;***

Or. fr

Emendamento presentato da Francis Wurtz

Emendamento 141
Paragrafo 27

27. ***chiede con insistenza alla Turchia di prendere i provvedimenti necessari al fine di stabilire le relazioni diplomatiche e di buon vicinato con l'Armenia e aprire rapidamente la frontiera conformemente alle risoluzioni approvate dal Parlamento tra il 1987 e il 2005;***

Or. fr

Emendamento presentato da Charles Tannock, Ioannis Kasoulides, Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 142
Paragrafo 27

27. ***esige che la Turchia ritiri, senza condizioni preliminari, il blocco contro l'Armenia per rispettare le priorità a breve termine contenute nel Partenariato per l'adesione nonché gli obblighi del quadro negoziale sulla "composizione pacifica delle controversie sui confini" che sono entrambi vincolanti ai fini dell'adesione all'UE;***

Or. en

Emendamento presentato da Véronique De Keyser

Emendamento 143

Paragrafo 27

27. ***invita la Turchia a riconoscere il genocidio armeno; considera tale riconoscimento una condizione preliminare all'adesione all'Unione europea;*** sollecita la Turchia a compiere, senza condizioni preliminari, i passi necessari a stabilire relazioni diplomatiche e di buon vicinato con l'Armenia e ad aprire la frontiera terrestre quanto prima, conformemente alle risoluzioni adottate dal Parlamento tra il 1987 e il 2005;

Or. fr

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 144

Paragrafo 27

27. prende atto della proposta della Turchia di istituire una commissione bilaterale di esperti ***per facilitare il miglioramento delle relazioni con l'Armenia*** e della posizione dell'Armenia in merito a tale proposta; sollecita i governi turco e armeno a proseguire nel processo di riconciliazione per raggiungere una proposta accettabile da entrambe le parti; ***riconosce il dialogo bilaterale in corso tra la Turchia e l'Armenia a vari livelli, compresi i ministri per gli Affari esteri, ed esorta vivamente i due paesi a continuare a sostenere tale dialogo per aprire la strada a una soluzione;***

Or. en

Emendamento presentato da Marie Anne Isler Béguin e Hélène Flautre, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 145

Paragrafo 27

27. prende atto della proposta della Turchia di istituire una commissione bilaterale di esperti per superare la tragica esperienza del passato e della posizione dell'Armenia in merito a tale proposta; sollecita i governi turco e armeno a proseguire nel processo di riconciliazione per raggiungere una proposta accettabile da entrambe le parti; ***chiede, in proposito, alle autorità turche di facilitare il lavoro dei ricercatori, degli intellettuali e degli studiosi che lavorano sulla questione del genocidio armeno, garantendo loro l'accesso agli archivi storici e fornendo tutti i documenti utili;*** sollecita la Turchia a compiere, senza condizioni preliminari, i passi necessari a stabilire

relazioni diplomatiche e di buon vicinato con l'Armenia e ad aprire la frontiera terrestre quanto prima, conformemente alle risoluzioni adottate dal Parlamento tra il 1987 e il 2005 *allo scopo di avviare una cooperazione transfrontaliera*;

Or. en

Emendamento presentato da Justas Vincas Paleckis

Emendamento 146

Paragrafo 27

27. prende atto della proposta della Turchia di istituire una commissione bilaterale di esperti per superare la tragica esperienza del passato e della posizione dell'Armenia in merito a tale proposta; sollecita i governi turco e armeno a proseguire nel processo di riconciliazione per raggiungere una proposta accettabile da entrambe le parti; sollecita la Turchia a compiere *(soppressione)* i passi necessari a stabilire relazioni diplomatiche e di buon vicinato con l'Armenia e ad aprire la frontiera terrestre quanto prima, conformemente alle risoluzioni adottate dal Parlamento tra il 1987 e il 2005;

Or. en

Emendamento presentato da Giorgos Dimitrakopoulos

Emendamento 147

Paragrafo 27 bis (nuovo)

- 27 bis. ricorda alle autorità turche la necessità di risolvere tutti i conflitti pendenti con gli Stati vicini conformemente alla Carta delle Nazioni Unite e alle relative Convenzioni; ricorda inoltre alle autorità turche che le relazioni di buon vicinato e la rinuncia alle minacce e all'azione militare foriere di gravi tensioni sono particolarmente importanti e hanno un notevole impatto sul processo di adesione e le invita ad adeguare la loro condotta a questa presa di posizione; ricorda che, come stabilito nelle conclusioni del Consiglio europeo di Helsinki, in caso di non accordo, le questioni di delimitazione delle frontiere ancora in sospeso andranno deferite alla Corte internazionale per la loro soluzione definitiva;*

Or. el

Emendamento presentato da Giorgos Dimitrakopoulos

Emendamento 148
Paragrafo 27 ter (nuovo)

27 ter. esprime preoccupazione per il recente incidente avvenuto nello spazio aereo al di sopra dell'Egeo che ha avuto come conseguenza la collisione tra due aerei da guerra e la morte del pilota greco che è da ascrivere alla responsabilità turca; ricorda alle autorità turche che simili incidenti hanno ripercussioni negative sulle relazioni di buon vicinato; le invita ad astenersi in futuro dal compiere tali atti; le invita inoltre a porre fine alle violazioni delle regole del F.I.R. di Atene e alle violazioni dello spazio aereo nazionale greco;

Or. el

Emendamento presentato da Giorgos Dimitrakopoulos

Emendamento 149
Paragrafo 27 quater (nuovo)

27 quater. invita la Turchia a rinunciare alla sua nota tattica di impedire alla Grecia di esercitare il suo diritto sovrano a definire l'estensione delle acque territoriali greche, come pure ad astenersi dal minacciare il ricorso al casus belli che contrasta con i principi e le regole dell'Unione europea oltre che con i termini e le condizioni stabilite dal quadro negoziale;

Or. el

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 150
Paragrafo 28

28. prende atto della dichiarazione unilaterale rilasciata dalla Turchia in occasione della firma del protocollo aggiuntivo all'Accordo di Ankara e chiede alla Repubblica di Cipro di adottare un approccio positivo nei confronti dell'UE e di procedere rapidamente all'adozione di un accordo di libero scambio con la parte settentrionale di Cipro affinché possano essere revocate tutte le restrizioni applicate alla libera circolazione di beni da e verso Cipro, segnatamente le navi battenti bandiera cipriota, le navi in provenienza da porti ciprioti o gli aerei ciprioti;

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 151

Paragrafo 28

28. esprime la sua delusione in merito al fatto che, nonostante **numerosi** solleciti **e richiami**, la Turchia continui a mantenere le restrizioni applicate alle navi battenti bandiera cipriota e alle imbarcazioni che giungono dai porti della Repubblica di Cipro, negando loro l'accesso ai porti turchi, nonché contro gli aerei ciprioti, negando loro i diritti di atterraggio negli aeroporti turchi; rammenta alla Turchia che tale pratica costituisce una violazione dell'accordo di associazione e della relativa unione doganale indipendentemente dal protocollo, giacché le restrizioni violano il principio della libera circolazione delle merci;

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 152

Paragrafo 28

28. esprime la sua delusione in merito al fatto che, nonostante **i suoi obblighi contrattuali**, la Turchia continui a mantenere le restrizioni applicate alle navi battenti bandiera cipriota e alle imbarcazioni che giungono dai porti della Repubblica di Cipro, negando loro l'accesso ai porti turchi, nonché contro gli aerei ciprioti, negando loro i diritti di **sorvolo sul territorio turco e di** atterraggio negli aeroporti turchi; rammenta alla Turchia che tale pratica costituisce una violazione dell'accordo di associazione (**soppressione**), della relativa unione doganale **e del** protocollo **aggiuntivo**, giacché le restrizioni violano il principio della libera circolazione delle merci;

Or. en

Emendamento presentato da Panayiotis Demetriou

Emendamento 153

Paragrafo 28

28. esprime la sua delusione in merito al fatto che, nonostante vari solleciti, la Turchia continui a mantenere le restrizioni applicate alle navi battenti bandiera cipriota e alle imbarcazioni che giungono dai porti della Repubblica di Cipro, negando loro l'accesso ai porti turchi, nonché contro gli aerei ciprioti, negando loro i diritti di atterraggio negli aeroporti turchi **e in merito al fatto che la Turchia mantiene il suo veto alla**

partecipazione della Repubblica di Cipro alle organizzazioni internazionali e agli accordi multilaterali; rammenta alla Turchia che tale pratica costituisce una violazione dell'accordo di associazione e della relativa unione doganale indipendentemente dal protocollo, giacché le restrizioni violano il principio della libera circolazione delle merci;

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 154

Paragrafo 28

28. esprime la sua delusione in merito al fatto che, nonostante vari solleciti, la Turchia continui a mantenere le restrizioni applicate alle navi battenti bandiera cipriota e alle imbarcazioni che giungono dai porti della Repubblica di Cipro, negando loro l'accesso ai porti turchi, nonché contro gli aerei ciprioti, negando loro i diritti di atterraggio negli aeroporti turchi; rammenta alla Turchia che tale pratica costituisce una violazione dell'accordo di associazione e della relativa unione doganale indipendentemente dal protocollo, giacché le restrizioni violano il principio della libera circolazione delle merci; ***cerca di lavorare con le autorità turche al fine di consentire loro di ottemperare pienamente ai loro obblighi in materia evitando di inasprire le tensioni politiche interne contrarie all'interesse di una riconciliazione a lungo termine con Cipro***;

Or. en

Emendamento presentato da Jacques Toubon, Yiannakis Matsis e Patrick Gaubert

Emendamento 155

Paragrafo 28 bis (nuovo)

- 28 bis. sollecita vivamente la Turchia a prendere misure concrete per normalizzare quanto prima le relazioni bilaterali tra la Turchia e tutti gli Stati membri dell'UE, compresa la Repubblica di Cipro; ricorda, a tale proposito, la dichiarazione del Consiglio del 21 settembre 2005***;

Or. en

Emendamento presentato da Francesco Enrico Speroni

Emendamento 156
Paragrafo 28 bis (nuovo)

28 bis. denuncia ancora una volta il persistere dell'occupazione militare di Cipro da parte dell'esercito turco ed intima alle autorità turche di abbandonare immediatamente il suolo della Repubblica sovrana di Cipro, Stato membro dell'Unione;

Or. it

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis e Marios Matsakis

Emendamento 157
Paragrafo 28 bis (nuovo)

28 bis. prende atto delle attuali difficoltà nella cooperazione UE-NATO e chiede alla Turchia di riconsiderare la sua posizione in merito all'inclusione di tutti gli Stati membri dell'UE;

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 158
Paragrafo 28 bis (nuovo)

28 bis. sollecita vivamente la Turchia a prendere misure concrete per normalizzare quanto prima le relazioni bilaterali tra la Turchia e tutti gli Stati membri dell'UE, compresa la Repubblica di Cipro; ricorda, a tale proposito, la dichiarazione del Consiglio del 21 settembre 2005;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 159
Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo

aggiuntivo; (*soppressione*)

Or. en

Emendamento presentato da Jacques Toubon, Yiannakis Matsis e Patrick Gaubert

Emendamento 160

Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo ***nonché alle priorità derivanti dal partenariato per l'adesione***; invita le autorità turche a ***contribuire in modo costruttivo alla ricerca di*** una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa, ***concertata***, basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea ***nonché sull'acquis*** e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso; ***consocio di ciò, chiede alla Turchia di sostenere il dialogo sulla base dei "comitati a livello tecnico" quali decisi a Parigi il 28 febbraio 2006;***

Or. en

Emendamento presentato da Jacques Toubon, Yiannakis Matsis e Patrick Gaubert

Emendamento 161

Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a ***contribuire in modo costruttivo alla ricerca di*** una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa, ***concertata***, basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea ***nonché sull'acquis*** e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 162
Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, ***compresa la Repubblica di*** Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; ***chiede alla Turchia di prendere misure concrete per normalizzare quanto prima le relazioni bilaterali con la Repubblica di Cipro***; sollecita la Turchia a dare piena attuazione ***all'***accordo di associazione e ***al*** suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 163
Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, ***compresa la Repubblica di*** Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite ***e chiede alla Repubblica di Cipro e al governo di Cipro settentrionale di adottare misure volte a risolvere la questione cipriota in modo da tener conto degli interessi e delle preoccupazioni di entrambe le comunità dell'isola***; ***chiede con insistenza alla Turchia e alla Grecia***, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 164
Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena

attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità *greco-cipriote e* turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Ioannis Kasoulides, Charles Tannock, Patrick Gaubert, Jacques Toubon e Ingo Friedrich

Emendamento 165
Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a *mostrare* un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Adamos Adamou e Kyriacos Triantaphyllides

Emendamento 166
Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a *manifestare* un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Panayiotis Demetriou

Emendamento 167

Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, ***accettabile sia per i greco-ciprioti che per i turco-ciprioti***, che porti ad una soluzione equa basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 168

Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa ***per entrambe le comunità dell'isola*** basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze (***soppressione***);

Or. de

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 169

Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo

aggiuntivo; invita le autorità turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa, **accettabile per entrambe le comunità dell'isola**, basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Cem Özdemir, Mechtild Rothe, Karin Resetarits e Ari Vatanen

Emendamento 170

Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa, **accettabile per entrambe le comunità dell'isola**, basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 171

Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione equa basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre **quanto prima il** ritiro (**soppressione**) delle proprie forze **di occupazione**, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Philip Claeys

Emendamento 172

Paragrafo 29

29. ricorda alla Turchia che il riconoscimento di tutti gli Stati membri, compreso Cipro, è un elemento necessario del processo di adesione; sollecita la Turchia a dare piena attuazione alle disposizioni contenute nell'accordo di associazione e nel suo protocollo aggiuntivo; invita le autorità turche a mantenere un atteggiamento costruttivo, per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro (*soppressione*), che porti ad una soluzione equa basata sui principi su cui si fonda l'Unione europea e, ai sensi delle risoluzioni ONU pertinenti, di predisporre un ritiro anticipato delle proprie forze, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. nl

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 173

Paragrafo 29 bis (nuovo)

- 29 bis. deplora che la Turchia continui a opporsi all'adesione di Cipro alle organizzazioni e ai meccanismi internazionali quali l'OCSE, il MTCR, la Cooperazione del Mar Nero e l'intesa di Wassenaar; chiede alla Turchia di modificare quanto prima la sua politica nei confronti della Repubblica di Cipro;***

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 174

Paragrafo 29 bis (nuovo)

- 29 bis. ritiene che, in considerazione dei complessi contrasti tra le parti cipriote e del fatto che, a medio e lungo termine, i negoziati di adesione con la Turchia possono fallire a causa della "questione cipriota", anche l'Unione europea debba assumere una posizione e definire una strategia a più lungo termine;***

Or. de

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 175

Paragrafo 29 bis (nuovo)

29 bis. chiede a entrambe le parti di adottare un atteggiamento costruttivo per ricercare una soluzione globale della questione di Cipro nel quadro delle Nazioni Unite e sulla base delle precedenti attività delle Nazioni Unite, che porti ad una soluzione federale equa che preveda due comunità e due zone e poggi sui principi su cui si fonda l'Unione europea;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 176

Paragrafo 29 ter (nuovo)

29 ter. rileva che il ritiro dei soldati turchi potrebbe facilitare la ripresa di negoziati sostanziali e, conformemente alle pertinenti risoluzioni delle Nazioni Unite, chiede di predisporre un ritiro anticipato delle forze turche, nel rispetto di un calendario preciso;

Or. en

Emendamento presentato da Philip Claeys

Emendamento 177

Paragrafo 30

soppresso

Or. nl

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 178

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota ***a seguito del Consiglio Affari generali del 27 febbraio 2006***; invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno, ***conformemente alle conclusioni del Consiglio del 26 aprile 2004, tenendo conto delle consultazioni svolte durante la Presidenza lussemburghese e sulla base del Protocollo n. 10 all'Atto di adesione della Repubblica di Cipro***, per il raggiungimento di un accordo su un regolamento ***in materia*** di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale ***della Repubblica*** di Cipro;

Or. en

Emendamento presentato da Adamos Adamou e Kyriacos Triantaphyllides

Emendamento 179

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare ***le discussioni*** per il raggiungimento di un accordo su un regolamento ***in materia*** di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro ***e a tener conto, nel contempo, delle consultazioni svolte durante la Presidenza lussemburghese, che fanno riferimento all'apertura del porto di Famagosta, unitamente al rientro dei suoi residenti legali e alla tutela delle proprietà dei greco-ciprioti, nonché del Protocollo n. 10 all'Atto di adesione della Repubblica di Cipro***;

Or. en

Emendamento presentato da Jacques Toubon, Yiannakis Matsis e Patrick Gaubert

Emendamento 180

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno, ***conformemente alle conclusioni del Consiglio del 26 aprile 2004, tenendo conto delle consultazioni svolte durante la Presidenza lussemburghese e sulla base del Protocollo n. 10 all'Atto di adesione della Repubblica di Cipro***, per il raggiungimento di un accordo su un regolamento ***in materia*** di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro;

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 181

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare *gli sforzi per tener fede al suo impegno del 26 aprile 2004 di porre fine all'isolamento di Cipro settentrionale e di raggiungere* un accordo su un regolamento *in materia* di agevolazioni al commercio per *(soppressione) Cipro settentrionale*;

Or. en

Emendamento presentato da Panayiotis Demetriou

Emendamento 182

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno per il raggiungimento di un accordo su un regolamento *in materia* di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro *nel contesto delle consultazioni e della proposta della Presidenza lussemburghese*;

Or. en

Emendamento presentato da Ioannis Kasoulides, Charles Tannock, Patrick Gaubert, Jacques Toubon e Ingo Friedrich

Emendamento 183

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno per il raggiungimento di un accordo su un regolamento *in materia* di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro *conformemente alla decisione unanime del Consiglio Affari generali del 27 febbraio 2006*;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 184

Paragrafo 30

30. *ritiene che la persistente assenza di una soluzione per il conflitto di Cipro mini alle fondamenta la credibilità della politica estera comune dell'UE; accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota, **ma** invita il Consiglio **a tener fede a tutte le sue promesse e a** rinnovare il suo impegno per **la cessazione dell'isolamento della comunità turco-cipriota e** il raggiungimento di un accordo su un regolamento **in materia** di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro **entro la fine del 2006;***

Or. en

Emendamento presentato da Cem Özdemir, Mechtild Rothe, Karin Resetarits e Ari Vatanen

Emendamento 185

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; **appoggia la Commissione nei suoi sforzi tesi ad attuare tali finanziamenti;** invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno per il raggiungimento di un accordo **sul proposto** regolamento **in materia** di agevolazioni **dirette** al commercio per la zona settentrionale di Cipro, **sostenuto dal Parlamento;**

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 186

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno per il raggiungimento di un accordo su un regolamento **in materia** di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro; **si compiace, a tale proposito, dell'atteggiamento costruttivo mostrato dal governo cipriota nell'avanzare proposte finalizzate a rompere lo stallo dei negoziati e invita il**

governo turco a dar prova di un atteggiamento altrettanto disponibile;

Or. en

Emendamento presentato da Hannes Swoboda e Jan Marinus Wiersma

Emendamento 187

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno per il raggiungimento di un accordo su un regolamento *in materia* di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro *e chiede al governo di Cipro di intraprendere nuove iniziative per rafforzare i legami tra le due comunità sulla strada della riunificazione;*

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 188

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio ad *adoperarsi in ogni modo* per il raggiungimento di un accordo su un regolamento di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro;

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström

Emendamento 189

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno per il raggiungimento di un accordo su un regolamento di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro *entro la fine del 2006;*

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 190

Paragrafo 30

30. accoglie favorevolmente l'istituzione di uno strumento di sostegno finanziario, che promuova lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare il suo impegno per il raggiungimento di un accordo su un regolamento di agevolazioni al commercio per la zona settentrionale di Cipro ***prestando altresì ulteriore attenzione all'eventuale controllo congiunto del porto di Famagosta sotto l'egida dell'UE e dell'ONU;***

Emendamento presentato da Camiel Eurlings

Emendamento 191

Paragrafo 30 bis (nuovo)

- 30 bis. accoglie con favore gli sviluppi positivi dell'economia turca che registra una crescita elevata (circa il 7,4% nel 2005) e un volume considerevole e crescente di investimenti esteri diretti (IED); rimane tuttavia preoccupato per il disavanzo delle partite correnti, che continua ad aumentare, e per l'elevato tasso di disoccupazione (circa l'11,8% nel marzo 2006); esorta il governo turco a continuare ad adoperarsi per trasformare la dinamica positiva in una crescita sostenuta e in una stabilità macroeconomica cercando nel contempo di ridurre le rilevanti disparità regionali nello sviluppo socio-economico in termini di reddito, salute, accesso all'istruzione, mercato del lavoro ed altre condizioni di vita (il reddito pro capite nella regione di Istanbul è del 43% più elevato rispetto alla media nazionale e di circa 4 volte superiore al reddito pro capite nella regione più povera);***

Emendamento presentato da Camiel Eurlings

Emendamento 192

Paragrafo 30 ter (nuovo)

30 ter. rileva che nonostante il successo generale dell'unione doganale, la Turchia non ha adempiuto a vari impegni, come avrebbe dovuto fare da molto tempo, relativamente in particolare agli ostacoli tecnici esistenti al commercio, ad esempio un divieto alle importazioni di carne di manzo, la mancanza di allineamento nel settore degli aiuti di Stato e gravi lacune nell'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale; esorta la Turchia a compiere immediati progressi in tale settore e le ricorda la necessità di rispettare i suoi obblighi nel quadro dell'accordo sull'unione doganale;

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 193

Paragrafo 30 bis (nuovo)

30 bis. accoglie con favore la chiusura del primo capitolo dei negoziati di adesione tra l'Unione europea e la Turchia il 12 giugno 2006;

Or. de

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 194

Paragrafo 30 bis (nuovo)

30 bis. esorta la Turchia a impegnarsi a favore di buone relazioni di vicinato; in tale contesto la Turchia dovrebbe porre rimedio a qualsiasi fonte di frizione con i suoi vicini e astenersi da qualsiasi minaccia (come il "casus belli" nei confronti della Grecia) e da attività militari suscettibili di causare tensioni, che potrebbero avere influenze negative sulle buone relazioni di vicinato e sul processo di composizione pacifica delle controversie; chiede alla Turchia di intensificare gli sforzi ai fini della risoluzione delle controversie pendenti con tutti i suoi vicini, in linea con la carta dell'ONU e con altre convenzioni internazionali pertinenti; in mancanza di una risoluzione entro la fine del 2007, come stabilito nelle priorità di breve termine del partenariato di adesione, le questioni di delimitazione pendenti dovrebbero essere sottoposte alla Corte internazionale di giustizia ai fini di una decisione definitiva e obbligatoria;

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 195

Paragrafo 30 bis (nuovo)

30 bis. esorta la Turchia a cessare di ostacolare l'adesione della Repubblica di Cipro ad organizzazioni internazionali e regionali in seno alle quali la Turchia ha diritto di veto;

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 196

Paragrafo 31

31. ricorda alla Turchia che la decisione del Consiglio richiede che la Commissione riferisca nel 2006 in merito alla piena attuazione data dalla Turchia al protocollo di Ankara e che la mancanza di progressi in merito avrà gravi implicazioni per il processo negoziale, potendo addirittura bloccarlo; **sottolinea che la valutazione dei progressi della Turchia in vista dell'adesione dipenderà tra l'altro dall'adempimento dei suoi obblighi in relazione alla Repubblica di Cipro sulla base della dichiarazione del Consiglio del 21 settembre 2005;**

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 197

Paragrafo 31

31. ricorda alla Turchia che la decisione del Consiglio richiede che la Commissione riferisca nel 2006 in merito alla piena attuazione data dalla Turchia al protocollo di Ankara e che la mancanza di progressi in merito **potrebbe avere** gravi implicazioni per il processo negoziale; **esorta pertanto sia il governo della Repubblica di Cipro sia la Turchia a prendere ogni possibile misura nell'ambito delle proprie competenze per eliminare qualsiasi ostacolo all'adempimento di tale obbligo da parte della Turchia;**

Or. en

Emendamento presentato da Jacques Toubon, Yiannakis Matsis e Patrick Gaubert

Emendamento 198

Paragrafo 31

31. ricorda alla Turchia che la decisione del Consiglio richiede che la Commissione riferisca nel 2006 in merito alla piena attuazione data dalla Turchia al protocollo di Ankara ***come pure a tutti gli elementi pertinenti inclusi nella Dichiarazione della Comunità europea e dei suoi Stati membri del 21 settembre 2005***, e che la mancanza di progressi in merito avrà gravi implicazioni per il processo negoziale, potendo addirittura bloccarlo;

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck, nonché da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 199

Paragrafo 31

31. ricorda alla Turchia che la decisione del Consiglio richiede che la Commissione riferisca nel 2006 in merito alla piena attuazione data dalla Turchia al protocollo di Ankara e che ***il mancato pieno adempimento di tali obblighi influenzerà i progressi generali dei negoziati***;

Or. en

Emendamento presentato da Philip Claeys

Emendamento 200

Paragrafo 31

31. ricorda alla Turchia che la decisione del Consiglio richiede che la Commissione riferisca nel 2006 in merito alla piena attuazione data dalla Turchia al protocollo di Ankara e che la mancanza di progressi in merito avrà gravi implicazioni per il processo negoziale ***e dovrebbe*** addirittura bloccarlo;

Or. nl

Emendamento presentato da Jacques Toubon, Yiannakis Matsis e Patrick Gaubert

Emendamento 201

Paragrafo 31 bis (nuovo)

31 bis. deplora che la Turchia non abbia ancora modificato la sua politica in merito all'adesione di Cipro alle organizzazioni e ai meccanismi internazionali come l'accordo di Wassenaar; prende atto delle attuali difficoltà nella cooperazione UE-NATO ed esorta la Turchia a rivedere la sua posizione ai fini dell'inclusione di tutti gli Stati membri UE;

Or. en

Emendamento presentato da Adamos Adamou e Kyriacos Triantaphyllides

Emendamento 202

Paragrafo 31 bis (nuovo)

31 bis. deplora che la Turchia non abbia ancora modificato la sua politica di veto in relazione all'adesione di Cipro alle organizzazioni e ai meccanismi internazionali come l'accordo di Wassenaar;

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 203

Paragrafo 31 bis (nuovo)

31 bis. deplora che la Turchia non abbia ancora modificato la sua politica in relazione all'adesione di Cipro alle organizzazioni e ai meccanismi internazionali come l'accordo di Wassenaar;

Or. en

Emendamento presentato da Bogdan Klich

Emendamento 204

Paragrafo 31 bis (nuovo)

31 bis. sottolinea la necessità di intensificare il dialogo UE-Turchia sulla sicurezza energetica dato che la diversificazione delle rotte delle forniture energetiche va a vantaggio di entrambe le parti;

Or. en

Emendamento presentato da Gitte Seeberg e Gunnar Hökmark

Emendamento 205

Paragrafo 32

32. **si aspetta che l'Unione europea agisca all'altezza delle sue molte promesse e dichiarazioni positive sulla Turchia come membro a pieno titolo dell'UE;**

Or. da

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 206

Paragrafo 32

32. si aspetta che, in linea con le sue risoluzioni precedenti e con la posizione adottata dal Consiglio e dalla Commissione, le priorità a breve termine definite nel partenariato per l'adesione siano realizzate prima della fine del 2007 e le priorità a medio termine prima della fine del 2009; sottolinea che sarebbe opportuno attribuire la priorità alla piena attuazione dei criteri politici nella prima fase dei negoziati (**soppressione**);

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 207

Paragrafo 32

32. si aspetta che, in linea con le sue risoluzioni precedenti e con la posizione adottata dal Consiglio e dalla Commissione, le priorità a breve termine definite nel partenariato per l'adesione siano realizzate prima della fine del 2007 e le priorità a medio termine prima della fine del 2009; sottolinea che sarebbe opportuno attribuire la priorità alla piena attuazione dei criteri politici nella prima fase dei negoziati e che il raggiungimento di tali obiettivi precisi è **un elemento fondamentale** per la prosecuzione del processo

negoziale;

Or. en

Emendamento presentato da Charles Tannock, Ioannis Kasoulides, Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 208
Paragrafo 32 bis (nuovo)

32 bis. invita la Commissione e il Consiglio a stabilire una roadmap per la Turchia ai fini del riconoscimento del genocidio armeno e per far fronte al blocco nei confronti dell'Armenia nell'ambito dell'agenda del quadro negoziale;

Or. en

Emendamento presentato da Martine Roure, Marie-Arlette Carlotti, Alexandra Dobolyi, Harlem Désir e Pierre Schapira

Emendamento 209
Paragrafo 32 bis (nuovo)

32 bis. chiede al Consiglio e alla Commissione di includere talune clausole volte a far sì che la Turchia riconosca il genocidio degli armeni e tolga il blocco all'Armenia nell'ambito della prossima partnership rivista per l'adesione;

Or. fr

Emendamento presentato da Francis Wurtz

Emendamento 210
Paragrafo 32 bis (nuovo)

32 bis. chiede al Consiglio e alla Commissione di assicurarsi che, nell'ambito della prossima partnership rivista per l'adesione, la Turchia riconosca il genocidio degli armeni e tolga il blocco all'Armenia;

Or. fr

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 211

Paragrafo 33

33. Accoglie favorevolmente *la dichiarazione del Consiglio europeo che conferma che l'Unione si impegna ad appoggiare la Turchia nei suoi sforzi volti a conformarsi agli standard e agli obblighi di adesione dell'Unione e che i Capi di governo hanno esortato la Turchia a intensificare il processo di riforme e ad attuarlo pienamente ed efficacemente in modo da garantire la sua irreversibilità e sostenibilità come pure i progressi ai fini del pieno rispetto dei criteri politici di Copenaghen, compreso l'impegno a favore di buone relazioni di vicinato;*

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 212

Paragrafo 33

33. *(soppressione)* sottolinea *l'importanza del* rispetto dei termini per la realizzazione delle priorità a breve e medio termine previste dal partenariato per l'adesione (rispettivamente prima della fine del 2007 e della fine del 2009) in modo da tutelare le riforme politiche necessarie e la credibilità del processo di adesione in quanto tale; *rileva che l'attuazione dei criteri politici e dei negoziati relativi ai diversi capitoli costituiscono due processi paralleli che dovrebbero entrambi essere condotti coscientemente e conclusi in modo soddisfacente prima dell'adesione;*

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 213

Paragrafo 33

33. accoglie favorevolmente la proposta della presidenza UE, che chiede che i criteri politici siano affrontati nell'arco dell'intero processo negoziale, a cominciare dal capitolo relativo all'istruzione e alla cultura; *(soppressione)* sottolinea che ciò rende ancora più importante il rispetto dei termini per la realizzazione delle priorità a breve e medio termine previste dal partenariato per l'adesione (rispettivamente prima della fine del 2007 e della fine del 2009) in modo da tutelare le riforme politiche necessarie e la credibilità del processo di adesione in quanto tale;

Or. en

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 214

Paragrafo 33 bis (nuovo)

33 bis. sottolinea la necessità di ricerche strutturali, accurate e approfondite, nonché di dati statistici obiettivi quale base per la definizione della politica in Turchia come pure della politica UE in relazione alla Turchia;

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 215

Paragrafo 34

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 216

Paragrafo 34

34. sottolinea che, nell'interesse della stessa Turchia e al fine di mantenere la fiducia nell'irreversibilità del processo di riforma, è importante che le riforme ricevano un impulso dall'interno del paese, da parte delle stesse autorità, **sia civili sia militari, come pure da parte della società civile** e che non siano unicamente l'esito delle pressioni provenienti dall'esterno della Turchia;

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 217

Paragrafo 34 bis (nuovo)

34 bis. giudica altrettanto importante che il governo turco compia maggiori sforzi per spiegare al pubblico che il processo di adesione della Turchia all'Unione implica un processo continuo di riforme interne nell'ambito del quale il parametro del successo non è l'attuazione di determinate misure specifiche, ma il raggiungimento di uno standard europeo in relazione alla democratizzazione e alla liberalizzazione politica al fine di cambiare non solo talune pratiche, ma la mentalità pubblica e ufficiale;

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 218

Paragrafo 34 bis (nuovo)

34 bis. prende atto dell'intenzione del governo turco di procedere alla costruzione di reattori nucleari per la produzione di energia nucleare per scopi civili; sollecita il governo turco a impegnarsi ai fini del pieno rispetto dei termini e delle condizioni stabiliti dall'agenzia internazionale per l'energia atomica e a cooperare strettamente con quest'ultima per la sicurezza dei reattori come pure per la protezione dell'ambiente; in tale contesto esorta la Commissione europea a sorvegliare rigorosamente l'attuazione dell'acquis comunitario durante i negoziati di adesione;

Or. en

Emendamento presentato da Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 219

Paragrafo 35

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Gitte Seeberg e Gunnar Hökmark

Emendamento 220

Paragrafo 35

35. sottolinea che l'apertura di negoziati costituisce il punto di avvio di un processo duraturo, *che ha lo scopo di fare della Turchia un membro a pieno titolo dell'UE*;

Or. da

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 221

Paragrafo 35

35. sottolinea che l'apertura di negoziati costituisce il punto di avvio di un processo aperto e non porta automaticamente e a priori all'adesione *conformemente esattamente agli stessi principi per la negoziazione dell'adesione di tutti gli altri Stati membri UE*;

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 222

Paragrafo 35

35. sottolinea che l'apertura di negoziati *per la conclusione di un trattato di adesione ha l'obiettivo dell'adesione all'UE e che* costituisce il punto di avvio di un processo duraturo *al cui termine sia la Turchia sia l'Unione europea saranno cambiate considerevolmente*;

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 223

Paragrafo 35

35. sottolinea che l'apertura di negoziati *ha costituito* il punto di avvio di un processo duraturo, che per sua stessa natura è aperto e non porta automaticamente e a priori all'adesione; *rileva tuttavia che l'obiettivo dei negoziati è l'adesione della Turchia all'UE e che la realizzazione di tale ambizione dipenderà dagli sforzi di entrambe le parti*;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE e Panagiotis Beglitis, Véronique De Keyser, Pasqualina Napoletano, Vural Öger, Hannes Swoboda e Jan Marinus Wiersma,

Emendamento 224

Paragrafo 35

35. sottolinea che l'apertura di negoziati costituisce il punto di avvio di un processo duraturo, che per sua stessa natura è aperto e non porta automaticamente e a priori all'adesione; ***sottolinea tuttavia che l'obiettivo dei negoziati è l'adesione della Turchia all'UE, ma che la realizzazione di tale ambizione dipenderà dagli sforzi di entrambe le parti;***

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck, nonché da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 225

Paragrafo 35 bis (nuovo)

- 35 bis. ricorda che quando il Consiglio, deliberando all'unanimità su una proposta della Commissione, stabilisce parametri per la chiusura provvisoria e, se del caso, per l'apertura di ciascun capitolo, gli Stati membri dovrebbero astenersi dall'utilizzare il veto per scopi diversi da quelli pertinenti al capitolo interessato;***

Or. en

Emendamento presentato da Justas Vincas Paleckis

Emendamento 226

Paragrafo 35 bis (nuovo)

- 35 bis. ricorda che, in caso di grave e persistente violazione dei principi della democrazia, del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, dello stato di diritto e dei principi del diritto internazionale, la Commissione potrebbe raccomandare la sospensione dei negoziati al Consiglio, il quale deciderà a maggioranza qualificata;***

Or. en

Emendamento presentato da Josef Zieleniec

Emendamento 227

Paragrafo 35 bis (nuovo)

35 bis. sottolinea che il proseguimento del processo mirante esclusivamente all'adesione della Turchia all'UE indebolirà il sostegno dei cittadini UE al progetto di integrazione europea con conseguenze negative per la coerenza e la capacità di agire dell'UE; ammonisce che un eventuale rifiuto dell'adesione nell'ambito di un referendum condurrà a una grave crisi nelle relazioni tra l'UE e questo partner importante sotto il profilo strategico;

Or. en

Emendamento presentato da Francesco Enrico Speroni

Emendamento 228

Paragrafo 35 bis (nuovo)

35 bis. rileva che, alla prova dei fatti, la Turchia ha dimostrato la propria inadeguatezza ad adattarsi agli standard politici previsti dai criteri di Copenaghen e ritiene preferibilmente percorribile l'ipotesi dell'instaurazione di un partenariato privilegiato tra UE e Turchia in luogo dell'ingresso di quest'ultima nell'Unione europea;

Or. it

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström, Annemie Neyts-Uyttebroeck, Marielle De Sarnez, Panagiotis Beglitis, Véronique De Keyser, Pasqualina Napoletano, Vural Öger, Hannes Swoboda e Jan Marinus Wiersma,

Emendamento 229

Paragrafo 36

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 230

Paragrafo 36

36. ritiene che, ***fermo restando il pieno impegno dell'Unione europea a favore di un risultato positivo dei negoziati***, indipendentemente dall'esito dei negoziati, le relazioni tra UE e Turchia debbano garantire che la Turchia resti saldamente inserita nell'ambito di strutture europee;

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 231

Paragrafo 36

36. ritiene che, ***durante tutto il periodo*** dei negoziati (***soppressione***), le relazioni tra UE e Turchia debbano garantire che la Turchia ***si inserisca sempre più*** nell'ambito di strutture europee ***e transatlantiche***;

Or. en

Emendamento presentato da Maciej Marian Giertych

Emendamento 232

Paragrafo 36

36. ritiene che, indipendentemente dall'esito dei negoziati, le relazioni tra UE e Turchia debbano garantire che la Turchia ***mantenga relazioni amichevoli con gli Stati membri dell'UE***;

Or. en

Emendamento presentato da Bogdan Klich

Emendamento 233

Paragrafo 36

36. ritiene che, indipendentemente dall'esito dei negoziati, le relazioni tra UE e Turchia

debbano garantire che la Turchia resti (*soppressione*) inserita nell'ambito di strutture europee;

Or. en

Emendamento presentato da Marielle De Sarnez

Emendamento 234

Paragrafo 36 bis (nuovo)

36 bis. chiede al Consiglio e alla Commissione di istituire una partnership privilegiata, quale strumento in grado di stabilire e mantenere in modo durevole strette relazioni con la Turchia;

Or. fr

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 235

Paragrafo 37

(soppresso)

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis, Véronique De Keyser, Pasqualina Napoletano, Vural Öger, Hannes Swoboda e Jan Marinus Wiersma

Emendamento 236

Paragrafo 37

37. giudica di massima importanza che l'Unione europea fissi i presupposti istituzionali e finanziari a tempo debito per l'adesione della Turchia; ricorda a tale riguardo che il Trattato di Nizza non costituisce una base accettabile per ulteriori decisioni sull'adesione di ulteriori nuovi Stati membri e insiste pertanto affinché le riforme necessarie siano attuate nell'ambito del processo costituzionale; ricorda che l'impatto dell'adesione della Turchia sul bilancio può essere pienamente valutato solo nel quadro delle prospettive finanziarie dal 2014 in poi; attende con impazienza a tale riguardo la relazione che la Commissione europea deve presentare sulla capacità di assorbimento dell'Unione prima del Consiglio europeo del dicembre

2006;

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 237

Paragrafo 37

37. *ricorda che il processo di allargamento ha costituito un enorme successo politico ed economico e una delle più importanti realizzazioni del processo di integrazione europea; ribadisce che un presupposto per la riuscita dell'allargamento dell'Unione alla Turchia è rappresentato da un riconoscimento reciproco ad opera delle due parti dei pari diritti e obblighi che sono associati all'adesione;*

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 238

Paragrafo 37

37. *rammenta che la capacità dell'UE di integrare la Turchia renderà necessari importanti adeguamenti da parte sia dell'UE sia della Turchia e che ciò sarà vantaggioso per entrambe le parti;*

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 239

Paragrafo 37 bis (nuovo)

- 37 bis. sottolinea che, a differenza dei precedenti negoziati, nel caso della Turchia sarebbe necessario informare l'opinione pubblica europea continuamente e diffusamente in merito ai negoziati stessi e ai progressi della Turchia a tale riguardo;*

Or. en

Emendamento presentato da Frédérique Ries

Emendamento 240

Nuovo visto

- ***viste le sue precedenti risoluzioni del 28 settembre 2005 (paragrafo 5) e del 15 settembre 2004 (paragrafo 41) che invitano la Turchia a riconoscere il genocidio commesso contro gli armeni e considerando tale riconoscimento come uno dei preliminari all'adesione all'Unione europea,***

Or. fr

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 241

Nuovo visto

- ***viste le sue precedenti risoluzioni sulle violazioni dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali in Turchia,***

Or. fr

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 242

Nuovo visto

- ***viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo del 15-16 giugno 2006,***

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 243

Visto 9

- ***visti il referendum del 24 aprile 2004 sul Piano Annan dell'ONU per la***

riunificazione di Cipro, la dichiarazione della Turchia relativa a Cipro del 29 luglio 2005, la dichiarazione del Consiglio del 21 settembre 2005 e il piano d'azione della Turchia del 28 gennaio 2006,

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 244

Visto 9

- visti la dichiarazione della Turchia del 29 luglio 2005 *e* la dichiarazione del Consiglio del 21 settembre 2005 (**soppressione**),

Or. en

Emendamento presentato da Camiel Eurlings

Emendamento 245

Visto 9 bis (nuovo)

- **visto il documento di posizione dell'Unione europea presentato in occasione della 45a riunione del Consiglio di associazione CE-Turchia del 12 giugno 2006,**

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 246

Visto 9 bis (nuovo)

- **vista la posizione comune dell'Unione europea per la 45a riunione del Consiglio di associazione con la Turchia (12 giugno 2006),**

Or. en

Emendamento presentato da Camiel Eurlings

Emendamento 247

Considerando A

- A. considerando che il 3 ottobre 2005 il Consiglio ha approvato un quadro negoziale per l'adesione della Turchia all'Unione europea, consentendo in tal modo l'avvio dei negoziati immediatamente dopo l'incontro, che la Commissione ha intrapreso un processo formale di esame dell'*acquis*, che sta compiendo progressi nell'ambito di determinate politiche **e che un capitolo, "Scienza e ricerca", è stato aperto e chiuso temporaneamente durante la Conferenza di adesione del 12 giugno 2006,**

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 248

Considerando A

- A. considerando che il 3 ottobre 2005 il Consiglio ha approvato un quadro negoziale per l'adesione della Turchia all'Unione europea, consentendo in tal modo l'avvio dei negoziati immediatamente dopo l'incontro e che la Commissione ha intrapreso un processo formale di esame dell'*acquis*, che sta compiendo progressi **considerevoli** nell'ambito di **una serie di** politiche,

Or. de

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 249

Considerando A bis (nuovo)

- A bis. considerando che la fase attiva dei negoziati di adesione tra l'Unione europea e la Turchia ha avuto inizio il 12 giugno 2006 a Lussemburgo e che il primo capitolo di negoziato, dedicato a scienza e ricerca, è già stato chiuso,***

Or. de

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 250

Considerando A bis (nuovo)

A bis. considerando che la discussione in merito al primo dei 35 capitoli negoziati è stata chiusa con successo il 12 giugno 2006,

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 251

Considerando B

- B. considerando che *(soppressione) i negoziati (soppressione) saranno orientati* alla realizzazione delle priorità stabilite nel partenariato per l'adesione e dei requisiti previsti dal quadro di negoziazione, nonché alla piena attuazione delle disposizioni contenute nell'accordo di associazione (accordo di Ankara) e nel suo protocollo aggiuntivo, compresa, *a un certo punto prima dell'adesione della Turchia all'UE*, una soluzione globale delle dispute di confine e della questione di Cipro,

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 252

Considerando B

- B. considerando che l'avanzamento dei negoziati dovrà essere orientato alla realizzazione delle priorità stabilite nel partenariato per l'adesione e dei requisiti previsti dal quadro di negoziazione, nonché alla piena attuazione delle disposizioni contenute nell'accordo di associazione (accordo di Ankara) e nel suo protocollo aggiuntivo, compresa una soluzione globale *(soppressione)* della questione di Cipro,

Or. de

Emendamento presentato da Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 253

Considerando B

- B. considerando che l'avanzamento dei negoziati dovrà essere *subordinato* alla realizzazione delle priorità stabilite nel partenariato per l'adesione e dei requisiti previsti dal quadro di negoziazione, nonché alla piena attuazione delle disposizioni contenute

nell'accordo di associazione (accordo di Ankara) e nel suo protocollo aggiuntivo, compresa una soluzione globale delle dispute di confine e della questione di Cipro,

Or. fr

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 254

Considerando B

- B. considerando che l'avanzamento dei negoziati *dipenderà dalla* realizzazione delle priorità stabilite nel partenariato per l'adesione e dei requisiti previsti dal quadro di negoziazione, nonché alla piena attuazione delle disposizioni contenute nell'accordo di associazione (accordo di Ankara) e nel suo protocollo aggiuntivo, compresa una soluzione globale delle dispute di confine e della questione di Cipro,

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 255

Considerando B

- B. considerando che l'avanzamento dei negoziati *dipenderà dalla* realizzazione delle priorità stabilite nel partenariato per l'adesione e dei requisiti previsti dal quadro di negoziazione, nonché alla piena attuazione delle disposizioni contenute nell'accordo di associazione (accordo di Ankara) e nel suo protocollo aggiuntivo, compresa una soluzione globale delle dispute di confine e della questione di Cipro,

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 256

Considerando B

- B. considerando che l'avanzamento dei negoziati dovrà essere orientato alla realizzazione delle priorità stabilite nel partenariato per l'adesione e dei requisiti previsti dal quadro di negoziazione, nonché alla piena attuazione delle disposizioni contenute nell'accordo di associazione (accordo di Ankara) e nel suo protocollo aggiuntivo, compresa una

soluzione globale delle dispute di confine (*soppressione*),

Or. en

Emendamento presentato da Cem Özdemir, Mechtild Rothe, Karin Resetarits e Ari Vatanen

Emendamento 257

Considerando B

- B. considerando che l'avanzamento dei negoziati dovrà essere orientato alla realizzazione delle priorità stabilite nel partenariato per l'adesione e dei requisiti previsti dal quadro di negoziazione, nonché alla piena attuazione delle disposizioni contenute nell'accordo di associazione (accordo di Ankara) e nel suo protocollo aggiuntivo, compresa una soluzione globale delle dispute di confine e della questione di Cipro ***che dovrà essere appoggiata da entrambe le parti dell'isola,***

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 258

Considerando C

- C. considerando che il rispetto dei criteri di Copenaghen costituisce da sempre ***l'unico*** fondamento per l'adesione all'Unione europea, ***e che pertanto non andrebbe eretta nessuna nuova barriera, come quella relativa alla "capacità di assorbimento", perché non tocca ai paesi entranti assumersi la responsabilità dell'assorbimento ma è l'UE che deve prepararsi e provvedervi,***

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 259

Considerando C

- C. considerando che il rispetto dei criteri di Copenaghen costituisce da sempre il fondamento per l'adesione all'Unione europea, ***che tali criteri non sono negoziabili e che solo la loro piena implementazione da parte della Turchia permetterà l'adesione di questo paese all'UE stessa;***

Or. it

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 260

Considerando C

- C. considerando che il rispetto dei criteri di Copenaghen costituisce ***dal 1993*** il fondamento per l'adesione all'Unione europea,

Or. en

Emendamento presentato da Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 261

Considerando C

- C. considerando che il rispetto dei criteri di Copenaghen costituisce da sempre il fondamento per l'adesione all'Unione europea ***e deve continuare ad esserlo per le future adesioni,***

Or. fr

Emendamento presentato da Georgios Karatzaferis

Emendamento 262

Considerando C bis (nuovo)

- C bis. considerando che la Turchia è l'unico paese che mantiene truppe di occupazione in uno Stato membro dell'Unione europea e rifiuta da 32 anni di ritirarle nonostante le risoluzioni dell'ONU,***

Or. el

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 263

Considerando C bis (nuovo)

C bis. considerando che nella sua ultima relazione sul “Documento di strategia del 2005 sull’ampliamento” della Commissione, il Parlamento ha chiesto alla Commissione di presentare entro il 31 dicembre una relazione in cui vengano fissati i principi a sostegno di tale concetto e di elaborare una strategia di comunicazione per rispondere alle preoccupazioni legittime del pubblico europeo circa l’allargamento e l’integrazione europei,

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 264

Considerando C ter (nuovo)

C ter. considerando che i cittadini dell’Unione europea hanno espresso serie riserve quanto a un’eventuale adesione della Turchia e che tali riserve devono essere tenute seriamente in considerazione; considerando che i partiti politici hanno il dovere di garantire l’obiettività dei dibattiti sull’adesione della Turchia, senza fomentare paure e pregiudizi,

Or. de

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 265

Considerando D

D. considerando che nelle risoluzioni del 15 dicembre 2004 e del 28 settembre 2005 il Parlamento ***europeo*** ha deciso che l’apertura dei negoziati di adesione è da auspicare, a condizione che vi sia concordanza sul fatto che nella prima fase negoziale sia attribuita la priorità alla piena attuazione dei criteri politici, che ogni sessione negoziale a livello ministeriale sia preceduta da una valutazione dei criteri politici non solo in astratto, ma anche per quanto attiene alla loro applicazione concreta, esercitando in tal modo una pressione costante sulle autorità turche affinché mantengano il ritmo delle riforme necessarie (***soppressione***),

Or. de

Emendamento presentato da Luis Yañez-Barnuevo García

Emendamento 266
Considerando D

- D. considerando che nelle risoluzioni del 15 dicembre 2004 e del 28 settembre 2005 il Parlamento ha deciso che l'apertura dei negoziati di adesione è da auspicare, a condizione che vi sia concordanza sul fatto che nella prima fase negoziale sia attribuita la priorità alla piena attuazione dei criteri politici, che ogni sessione negoziale a livello ministeriale sia preceduta da una valutazione dei criteri politici non solo in astratto, ma anche per quanto attiene alla loro applicazione concreta, esercitando in tal modo una ***influenza effettiva e*** costante sulle autorità turche affinché mantengano il ritmo delle riforme necessarie, e che venga stabilito un programma completo di obiettivi, tempi e scadenze chiari per il soddisfacimento dei criteri politici;

Or. es

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 267
Considerando E

- E. considerando che, ***pur riconoscendo che per dare buoni risultati l'impulso per le riforme deve essere fermamente radicato nel governo e nella società turchi***, al fine di garantire la sostenibilità e l'irreversibilità del processo di riforma, l'UE dovrebbe proseguire nell'attività di controllo sulle riforme e la loro attuazione,

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 268
Considerando F

- F. considerando che nella relazione sui progressi compiuti dalla Turchia, la Commissione ha concluso che il ritmo dei cambiamenti ha subito un rallentamento lo scorso anno, che l'attuazione manca di uniformità e che occorrono ulteriori sforzi decisi in materia di libertà fondamentali e diritti umani, segnatamente per quanto attiene alla ***promozione e al rispetto dei diritti civili, politici, culturali, sociali ed economici e più in particolare alla libertà di espressione, ai diritti di tutte le minoranze presenti in Turchia, ai diritti delle donne, alla libertà di culto, ai diritti sindacali*** oltre ad un'azione più incisiva nella lotta alla tortura e ai maltrattamenti,

Or. it

Emendamento presentato da Sarah Ludford

Emendamento 269

Considerando F

- F. considerando che nella relazione sui progressi compiuti dalla Turchia, la Commissione ha concluso che il ritmo dei cambiamenti ha subito un rallentamento lo scorso anno, che l'attuazione manca di uniformità e che occorrono ulteriori sforzi decisi in materia di libertà fondamentali e diritti umani, segnatamente per quanto attiene alla libertà di espressione, i diritti delle donne, la libertà di culto, i diritti sindacali, **le libertà politiche, i diritti delle minoranze** e i diritti culturali **e linguistici**, oltre ad un'azione più incisiva nella lotta alla tortura e ai maltrattamenti,

Or. en

Emendamento presentato da Michel Rocard

Emendamento 270

Considerando F

- F. considerando che nella relazione sui progressi compiuti dalla Turchia, la Commissione ha concluso che il ritmo dei cambiamenti ha subito un rallentamento lo scorso anno, che l'attuazione manca di uniformità e che occorrono ulteriori sforzi decisi in materia di libertà fondamentali e diritti umani, segnatamente per quanto attiene alla libertà di espressione, i diritti delle donne, la libertà di culto, i diritti sindacali e i diritti culturali, oltre ad un'azione più incisiva nella lotta alla tortura e ai maltrattamenti, **come pure una esecuzione rapida e corretta delle decisioni in materia giudiziaria da parte dei servizi statali,**

Or. fr

Emendamento presentato da Elena Valenciano Martínez-Orozco

Emendamento 271

Considerando G

- G. considerando che i progressi compiuti in materia di libertà di espressione sono ancora poco soddisfacenti, in una situazione caratterizzata da aspetti contrastanti, con alcuni sviluppi positivi, quali il recente rilascio del professor Ibrahim Kaboglu e del professor Baskin Oran, perseguiti ai sensi degli articoli 216 e 301 del codice penale turco, e dell'autore Orhan Pamuk, ma anche vari casi di difensori dei diritti umani che sono

ancora perseguiti penalmente e di giornalisti ed editori che continuano a subire processi, come è accaduto, ad esempio, al giornalista Hrant Dink, il cui caso, nonostante il rilascio deciso dal tribunale, è stato sottoposto alla Corte di cassazione, e di altre persone, tra cui l'attivista per i diritti umani Eren Keskin, che hanno subito condanne; ***considerando il processo intentato contro la scrittrice Perihan Magden, accusata dall'esercito turco di istigare i cittadini contro il servizio militare, con un articolo nel quale affermava che l'obiezione di coscienza è un diritto umano riconosciuto da tutti gli Stati membri della UE e dal Consiglio d'Europa;***

Or. es

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 272

Considerando G

- G. considerando che i progressi compiuti in materia di libertà di espressione sono ancora poco soddisfacenti, in una situazione caratterizzata da aspetti contrastanti, con alcuni sviluppi positivi, quali il recente rilascio del professor Ibrahim Kaboglu e del professor Baskin Oran, perseguiti ai sensi degli articoli 216 e 301 del codice penale turco, e dell'autore Orhan Pamuk, ma anche vari casi di difensori dei diritti umani che sono ancora perseguiti penalmente e di giornalisti ed editori che continuano a subire processi, come è accaduto, ad esempio, al giornalista Hrant Dink, il cui caso, nonostante il rilascio deciso dal tribunale, è stato sottoposto alla Corte di cassazione, ***alla giornalista Perihan Magden, accusata ai sensi dell'articolo 118 del codice penale turco di dissuadere la popolazione dal compiere il servizio militare, al giornalista Murat Belge e*** altre persone, tra cui l'attivista per i diritti umani Eren Keskin, che hanno subito condanne,

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 273

Considerando G

- G. considerando che i progressi compiuti in materia di libertà di espressione sono ancora poco soddisfacenti, in una situazione caratterizzata da aspetti contrastanti, con alcuni sviluppi positivi, quali il recente rilascio del professor Ibrahim Kaboglu e del professor Baskin Oran, perseguiti ai sensi degli articoli 216 e 301 del codice penale turco, e dell'autore Orhan Pamuk, ma anche vari casi di difensori dei diritti umani che sono ancora perseguiti penalmente e di giornalisti ed editori che continuano a subire

processi, come è accaduto, ad esempio, al giornalista Hrant Dink, il cui caso, nonostante il rilascio deciso dal tribunale, è stato sottoposto alla Corte di cassazione, e di altre persone, tra cui l'attivista per i diritti umani Eren Keskin, che hanno subito **condanne civili e penali per ragioni politiche che costituiscono in molti casi forme di intimidazione verso le loro attività di promozione dei diritti umani e della democrazia;**

Or. it

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 274

Considerando G bis (nuovo)

G bis. considerando che le convenzioni internazionali per l'eliminazione del terrorismo andrebbero prese attentamente in considerazione in sede di elaborazione di una nuova legislazione contro il terrorismo,

Or. en

Emendamento presentato da Laima Liucija Andrikiene

Emendamento 275

Considerando G ter (nuovo)

G ter. considerando che la definizione di reati terroristici dovrebbe conformarsi alle norme e agli standard internazionali, in particolare al principio di legalità, come prescritto all'articolo 15 della convenzione internazionale sui diritti civili e politici, una disposizione che non ammette alcuna deroga neanche in stato d'emergenza,

Or. en

Emendamento presentato da Francis Wurtz

Emendamento 276

Considerando G bis (nuovo)

G bis. considerando che la Turchia non ha mai riconosciuto il genocidio degli armeni nonostante le numerose richieste del Parlamento europeo e di svariati Stati membri,

Or. fr

Emendamento presentato da Martine Roure, Marie-Arlette Carlotti, Alexandra Dobolyi, Pierre Moscovici, Harlem Désir e Pierre Schapira

Emendamento 277
Considerando G bis (nuovo)

G bis. considerando che la Turchia non ha mai riconosciuto il genocidio degli armeni nonostante le richieste del Parlamento europeo e di svariati Stati membri,

Or. fr

Emendamento presentato da Charles Tannock, Ioannis Kasoulides, Jacques Toubon e Patrick Gaubert

Emendamento 278
Considerando G bis (nuovo)

G bis. considerando che il governo turco continua ad attenersi alla sua politica di negazione del genocidio armeno e ha persino intrapreso iniziative per diffonderla all'estero nel 2005 e 2006,

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 279
Considerando H

H. considerando che esso segue con grande attenzione il dibattito in corso al Parlamento turco sul progetto di legge antiterrorismo ed esprimendo l'auspicio che la nuova legge non limiti i diritti civili,

Or. de

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 280

Considerando H

- H. considerando che l'attuale progetto di legge antiterrorismo, *necessario per aiutare le autorità turche nella loro lotta contro la ripresa dell'attività terroristica del PKK e sostenere i loro sforzi volti a proteggere i cittadini, non dovrebbe tradursi in una restrizione dell'esercizio delle libertà fondamentali e dei diritti umani,*

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 281

Considerando H

- H. considerando che l'attuale progetto di legge antiterrorismo *è specificamente contrario al parere del Relatore speciale sul terrorismo del Consiglio dei diritti umani dell'ONU* e mina le riforme precedenti in materia di libertà fondamentali e diritti umani, reintroducendo elementi cancellati dalle riforme precedenti, e che tale progetto di legge potrebbe limitare ulteriormente l'esercizio di tali diritti e libertà, con l'introduzione di definizioni ampie dei termini "atto terroristico" e "terrorista" e l'aumento delle fattispecie penali che rientrano nell'ambito di applicazione di detta legge,

Or. en

Emendamento presentato da Luis Yañez-Barnuevo García

Emendamento 282

Considerando H

- H. considerando che l'attuale progetto di legge antiterrorismo mina le riforme precedenti in materia di libertà fondamentali e diritti umani, reintroducendo elementi cancellati dalle riforme precedenti, che tale progetto di legge potrebbe limitare ulteriormente l'esercizio di tali diritti e libertà, con l'introduzione di definizioni ampie dei termini "atto terroristico" e "terrorista" e l'aumento delle fattispecie penali che rientrano nell'ambito di applicazione di detta legge *e che la Turchia dovrebbe condividere la preoccupazione comune dell'UE di evitare che questioni di sicurezza riducano le libertà dei nostri cittadini com'è risultato evidente sin dal Consiglio di Tampere e più recentemente con la creazione del programma dell'Aia,*

Or. es

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 283

Considerando I

- I. considerando che dall'ultima relazione del Parlamento non sono stati compiuti progressi **sufficienti** nel ridurre le difficoltà che le minoranze religiose affrontano e che la prevista legge sulle fondazioni, in attesa di esame da parte del parlamento turco, non sembra eliminare del tutto le carenze individuate nel progetto di legge precedente, quali la confisca dei beni appartenenti a fondazioni religiose, la personalità giuridica, il diritto a formare il clero e la gestione interna, risultando pertanto non all'altezza degli standard dell'Unione e delle aspettative delle comunità religiose,

Or. en

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 284

Considerando I

- I. considerando che dall'ultima relazione del Parlamento non sono stati compiuti progressi nel ridurre le difficoltà che le minoranze religiose affrontano e che la prevista legge sulle fondazioni, in attesa di esame da parte del parlamento turco, non sembra eliminare del tutto le carenze individuate nel progetto di legge precedente, quali la confisca dei beni appartenenti a fondazioni religiose, la personalità giuridica, il diritto a formare il clero e la gestione interna, risultando pertanto non all'altezza degli standard dell'Unione e delle aspettative delle comunità religiose **e in generale delle organizzazioni non governative necessarie per una società civile pluralista e indipendente,**

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 285

Considerando I bis (nuovo)

- I bis. considerando che i risultati degli sforzi della Turchia di trovare un equilibrio tra il secolarismo ufficiale e l'Islam popolare rivestiranno importanza per l'Europa nel suo insieme,***

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 286

Nuovo considerando I bis in sostituzione di J, K e L

I bis. preoccupato per la ripresa delle ostilità militari nel sud-est del paese e sottolineando allo stesso tempo la necessità di trovare una soluzione politica, sociale, economica e culturale alla "questione curda", a partire dalle dichiarazioni - che non hanno ancora trovato riscontri sostanziali - del Premier Erdogan su quel tema e dall'offerta del PKK di mettere fine definitivamente alle ostilità militari in quella regione,

Or. it

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 287

Considerando K

K. considerando che la recrudescenza della violenza nel sud-est del paese indica che non si può parlare di una "normalizzazione" della questione curda, che il governo turco non dispone di una strategia globale per la soluzione di questo problema e che anche l'Unione europea invia segnali contrastanti alla Turchia, che vanno dalla necessità di una politica antiterrorismo fino agli appelli al rispetto dei diritti umani,

Or. de

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 288

Considerando K

K. considerando che la ricomparsa della violenza nel sud-est del paese e la ripresa delle attività terroristiche da parte del Partito dei lavoratori del Kurdistan (PKK) rappresentano una grave minaccia per la pace, la stabilità e la democrazia in Turchia e sottolineando che l'azione contro il terrorismo deve essere commisurata alla minaccia e rispettare sempre il diritto internazionale in materia di diritti umani,

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 289

Considerando K

- K. considerando che la recrudescenza della violenza nel sud-est del paese *causata dalla* ripresa delle attività terroristiche da parte del Partito dei lavoratori del Kurdistan (PKK) rappresentano una grave minaccia per la pace *e* la stabilità (*soppressione*) in Turchia,

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 290

Considerando K

- K. considerando che la recrudescenza della violenza nel sud-est del paese e la ripresa delle attività *dell'organizzazione terroristica* del Partito dei lavoratori del Kurdistan (PKK) rappresentano una grave minaccia per la pace, la stabilità e la democrazia in Turchia,

Or. de

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 291

Considerando K

- K. considerando che *la persistenza e persino l'aggravamento del caos in Iraq*, la ripresa delle attività terroristiche da parte del Partito dei lavoratori del Kurdistan (PKK) *e l'intensificarsi su vasta scala dell'attività militare nel sud-est del paese* rappresentano una grave minaccia per la pace, la stabilità e la democrazia in Turchia,

Or. en

Emendamento presentato da Sarah Ludford

Emendamento 292

Considerando K

K. considerando che la recrudescenza della violenza nel sud-est del paese e la ripresa delle attività terroristiche da parte del Partito dei lavoratori del Kurdistan (PKK) rappresentano una grave minaccia per la pace, la stabilità e la democrazia in Turchia, ***così come le continue violazioni dei diritti umani da parte dell'esercito turco, quali gli incidenti a Diyarbakir e Semdinli, le esecuzioni extragiudiziarie a Kiziltepe e altre uccisioni di civili, nonché il previsto invio di circa 250.000 soldati turchi alla frontiera con l'Iraq,***

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 293

Considerando K bis (nuovo)

K bis. considerando che la violenza terroristica e l'inevitabile risposta che provoca rappresentano la maggiore minaccia ai diritti umani e serviranno solo a ritardare l'avanzamento delle riforme,

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 294

Considerando L

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Sarah Ludford

Emendamento 295

Considerando L

L. considerando che ***da parte curda vi sono stati tentativi concreti di creare condizioni atte alla pace e di porre fine al conflitto, tra cui un cessate il fuoco di cinque anni,***

ma che il segnale coraggioso e promettente dato l'anno scorso dal Primo Ministro Erdogan, nell'affrontare la questione curda, non ha ancora trovato riscontro in interventi sostanziali *volti ad avviare un dialogo per una soluzione politica sostenibile*,

Or. en

Emendamento presentato da Frédérique Ries e Marielle De Sarnez

Emendamento 296

Considerando L

- L. considerando che il segnale (*soppressione*) dato l'anno scorso dal Primo Ministro Erdogan, nell'affrontare la questione curda, non ha ancora trovato riscontro in interventi sostanziali,

Or. fr

Emendamento presentato da Philip Claeys

Emendamento 297

Considerando L

- L. considerando che il segnale (*soppressione*) dato l'anno scorso dal Primo Ministro Erdogan, nell'affrontare la questione curda, non ha ancora trovato riscontro in interventi sostanziali,

Or. nl

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 298

Considerando L

- L. considerando che il segnale coraggioso e promettente dato l'anno scorso dal Primo Ministro Erdogan, nell'affrontare la questione curda, *deve trovare* riscontro in interventi sostanziali,

Or. en

Emendamento presentato da Bogdan Klich

Emendamento 299

Considerando L

- L. considerando che il segnale coraggioso e promettente dato l'anno scorso dal Primo Ministro Erdogan, nell'affrontare la questione *dei diritti della minoranza* curda, non ha ancora trovato riscontro in interventi sostanziali,

Or. pl

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 300

Considerando M

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 301

Considerando M

- M. *sottolineando che la popolazione curda soffre da decenni della mancanza di una strategia generale di sviluppo socioeconomico e di una marginalizzazione politico-culturale crescente; ricordando che i diritti dei popoli e delle minoranze, nella loro accezione legale internazionale, sono parte integrante del "acquis communautaire" e che come tale la prospettiva del riconoscimento dei diritti fondamentali dei curdi farà necessariamente parte integrante del processo negoziale euroturco;*

Or. it

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 302

Considerando M

M. considerando che il governo turco non ha elaborato una strategia generale per la regione del sud-est che ne promuova lo sviluppo **politico e** socioeconomico e che il progetto sull'Anatolia sud-orientale ha avuto finora effetti molto limitati a Diyarbakir e in altre province,

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 303
Considerando N

N. considerando che tre emittenti sono state autorizzate a trasmettere in lingua curda (Söz TV e Gün TV a Dyarbakir e Medya FM radio a Urfa) **e che ciò può costituire un segnale positivo nella misura in cui verranno tolte quanto prima le draconiane limitazioni di tempo imposte a tali produzioni televisive e nel momento in cui verranno collocate in fasce orarie che diano loro un vero significato culturale e politico,**

Or. it

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 304
Considerando N

N. considerando che tre emittenti sono state autorizzate a trasmettere in lingua curda (Söz TV e Gün TV a Dyarbakir e Medya FM radio a Urfa) e che ciò, **nonostante sia soggetto a restrizioni di tempo e sia limitato alla traduzione in lingua curda della programmazione generale piuttosto che a una programmazione specifica su questioni attinenti alla cultura e alla comunità curde,** costituisce **tuttavia** un segnale positivo nei confronti delle minoranze in Turchia (**soppressione**),

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 305
Considerando N

N. considerando ***un segnale positivo nei confronti di altri gruppi etnici in Turchia il fatto*** che tre emittenti sono state autorizzate a trasmettere in lingua curda (Söz TV e Gün TV a Diyarbakir e Medya FM radio a Urfa) (***soppressione***), nonostante il persistere di limitazioni (***soppressione***),

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 306
Considerando N

N. considerando che tre emittenti sono state autorizzate a trasmettere in lingua curda (Söz TV e Gün TV a Diyarbakir e Medya FM radio a Urfa) e che ciò costituisce un segnale positivo nei confronti delle minoranze in Turchia (***soppressione***),

Or. en

Emendamento presentato da Jana Hybášková

Emendamento 307
Considerando N

N. considerando che tre emittenti sono state autorizzate a trasmettere in lingua curda (Söz TV e Gün TV a Diyarbakir e Medya FM radio a Urfa) e che ciò costituisce un segnale positivo nei confronti delle minoranze in Turchia (***soppressione***),

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 308
Considerando N bis (nuovo)

N bis. considerando i numerosi tentativi del governo turco di impedire le trasmissioni della televisione curda "Roj TV" attraverso pressioni inopportune su alcuni governi europei e ricordando alla Turchia che la libertà di espressione e di organizzazione fa parte integrante della legislazione europea e dei singoli Stati membri,

Or. it

Emendamento presentato da Panayiotis Demetriou

Emendamento 309

Considerando O

- O. considerando che la Turchia deve ancora dare attuazione ad alcune importanti decisioni adottate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, ***incluse quelle riguardanti Cipro***, e che nel 2005 la Corte ha pronunciato sentenze in 290 cause, 270 delle quali hanno accertato almeno una violazione,

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 310

Considerando P

- P. considerando che il governo turco è parte contraente della convenzione che istituisce la Corte europea dei diritti dell'uomo (***soppressione***),

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 311

Considerando P

- P. considerando che il governo turco è parte contraente della convenzione che istituisce la Corte europea dei diritti dell'uomo e ***che il suo compito non è quello di criticarne le decisioni bensì quello di implementare le sentenze della Corte di Strasburgo***,

Or. it

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 312

Considerando P bis (nuovo)

P bis. considerando che tra le recenti sentenze della Corte europea dei Diritti dell'Uomo

c'è anche quella che chiede alle autorità turche di rifare il processo a Abdullah Ocalan; ricordando che a quest'ultimo non viene garantito l'esercizio adeguato del diritto di difesa, dato che né i suoi avvocati né i suoi familiari possono incontrarlo quando lo ritengano necessario,

Or. it

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 313
Considerando Q

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Vittorio Agnoletto

Emendamento 314
Considerando Q

Q. considerando che nel 2005 gli Stati membri dell'Unione europea hanno accolto oltre 2000 richieste di asilo presentate da cittadini turchi, *sintomo evidente dell'esistenza di gravi problemi di assetto democratico in quel paese,*

Or. it

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 315
Considerando R

soppresso

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 316

Considerando R

- R. considerando che la Commissione ha concluso, nella relazione sui progressi compiuti dalla Turchia, che ***sono stati realizzati alcuni progressi nell'adozione di misure anticorruzione ma che*** la corruzione resta un problema grave nel paese ***(soppressione)***,

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 317

Considerando R

- R. considerando che la Commissione ha concluso, nella relazione sui progressi compiuti dalla Turchia, che la corruzione resta un problema grave nel paese e che nell'indice di percezione della corruzione del 2005 stilato da Transparency International, la Turchia aveva un punteggio medio di 3,5 (su una scala che va da 0 "alto grado di corruzione" a 10 "massima rettitudine"), ***rispetto ai 4 punti della Bulgaria, la cui adesione all'UE è imminente, e ai 3,4 della Croazia,***

Or. en

Emendamento presentato da Gitte Seeberg e Gunnar Hökmark

Emendamento 318

Considerando R bis (nuovo)

- R bis. considerando che l'economia della Turchia è in forte crescita e che il paese costituisce un grande mercato di 70 milioni di consumatori, dal quale le imprese europee potranno trarre grandi vantaggi non appena la Turchia diventerà membro dell'UE,***

Or. da

Emendamento presentato da Gitte Seeberg e Gunnar Hökmark

Emendamento 319

Considerando R ter (nuovo)

R ter. considerando che l'Europa nei prossimi decenni sarà sempre più colpita dall'invecchiamento della popolazione e da un basso tasso di natalità e pertanto registrerà in grado crescente una scarsità di manodopera e avrà difficoltà ad assicurarsi progresso e crescita e che la piena adesione della Turchia all'UE può contribuire a rimediare a tale situazione, in quanto l'UE avrà accesso alle risorse di manodopera della Turchia,

Or. da

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 320

Considerando S

S. considerando che ***la Turchia è riconosciuta come una libera economia di mercato e che*** l'economia turca ha registrato una forte crescita nel 2005 (circa 7,4%) e un afflusso crescente di investimenti diretti esteri e che, tuttavia, permangono preoccupazioni in merito al deficit delle partite correnti, in continua crescita, e all'elevato tasso di disoccupazione (circa l'11,8% nel marzo 2006),

Or. de

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 321

Considerando S

S. considerando che l'economia turca ha registrato una forte crescita nel 2005 (circa 7,4%) e un afflusso crescente di investimenti diretti esteri, ***nonostante permangono*** preoccupazioni in merito al deficit delle partite correnti (***soppressione***) e ***al*** tasso di disoccupazione (***soppressione***),

Or. en

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 322

Considerando S

S. considerando che l'economia turca ha registrato una forte crescita nel 2005 (circa

7,4%) e un afflusso crescente di investimenti diretti esteri e che, tuttavia, permangono preoccupazioni in merito al deficit delle partite correnti, in continua crescita, e all'elevato tasso di disoccupazione (circa l'11,8% nel marzo 2006), ***il che illustra la necessità di concentrarsi sulla creazione di posti di lavoro conformemente alla strategia di Lisbona dell'UE,***

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 323

Considerando S

S. considerando che l'economia turca ha registrato una forte crescita nel 2005 (circa 7,4%) e un afflusso crescente di investimenti diretti esteri e che, tuttavia, permangono preoccupazioni in merito al deficit delle partite correnti, in continua crescita, e all'elevato tasso di disoccupazione (circa l'11,8% nel marzo 2006), ***rispetto all'8% della zona euro,***

Or. en

Emendamento presentato da Andrew Duff, Cecilia Malmström e Annemie Neyts-Uyttebroeck

Emendamento 324

Considerando T

T. considerando che la posizione geostrategica della Turchia nella regione, unitamente a vari aspetti transnazionali (quali, ad esempio, l'energia, le risorse idriche, i trasporti, la gestione delle frontiere, la lotta al terrorismo), al dinamismo della sua economia e alle sue risorse umane le consentono di svolgere un ruolo importante nell'ambito delle varie sfide che la regione affronta ***e di contribuire considerevolmente allo sviluppo futuro della politica estera, di sicurezza e di difesa comune dell'UE,***

Or. en

Emendamento presentato da Vural Öger

Emendamento 325

Considerando T

- T. considerando che la posizione geostrategica della Turchia nella regione, unitamente a vari aspetti transnazionali (quali, ad esempio, l'energia, le risorse idriche, i trasporti, la gestione delle frontiere, la lotta al terrorismo), al dinamismo della sua economia e alle sue risorse umane le consentono di svolgere un ruolo importante nell'ambito delle varie sfide che la regione affronta ***e di contribuire al futuro sviluppo della PESC,***

Or. de

Emendamento presentato da Richard Howitt

Emendamento 326

Considerando T

- T. considerando che la posizione geostrategica della Turchia nella regione, unitamente a vari aspetti transnazionali (quali, ad esempio, l'energia, le risorse idriche, i trasporti, la gestione delle frontiere, la lotta al terrorismo), al dinamismo della sua economia e alle sue risorse umane le consentono di svolgere un ruolo importante nell'ambito delle varie sfide che la regione affronta ***e di esercitare potenzialmente un'influenza significativa per l'Unione europea nel suo insieme volta a promuovere relazioni positive in Medio Oriente e con i paesi islamici nel mondo,***

Or. en

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 327

Considerando T bis (nuovo)

- T bis. considerando che la Turchia continua a sostenere gli sforzi volti a risolvere la questione di Cipro, sulla base del piano ONU di Annan, che creerebbe le giuste condizioni per riunificare l'isola, riconoscere gli interessi e le preoccupazioni di entrambe le comunità, la turco-cipriota e la greco-cipriota, e condurre a una riduzione graduale del numero di soldati, tenendo presenti le proposte accettate dai turco-ciprioti e respinte dai greco-ciprioti, che avrebbero ridotto il numero di soldati turchi a 650 e di soldati greci a 900,***

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 328

Considerando T bis (nuovo)

T bis. considerando che è stata l'UE a beneficiare maggiormente dell'inaugurazione dell'Unione doganale e che con l'UE-25 il disavanzo commerciale di Ankara è aumentato fino a quasi 8 miliardi di euro nel 2005; considerando da una parte che l'UE sta proteggendo le sue economie dalla concorrenza turca e dall'altra che la Turchia ha rinunciato a parti importanti della sua sovranità nazionale senza avere voce in capitolo nell'effettivo processo decisionale,

Or. en

Emendamento presentato da Gitte Seeberg e Gunnar Hökmark

Emendamento 329

Considerando T bis (nuovo)

T bis. considerando che le radici storico-culturali della Turchia mettono il paese in condizione di costruire un ponte tra l'Europa e il mondo islamico,

Or. da

Emendamento presentato da Gitte Seeberg e Gunnar Hökmark

Emendamento 330

Considerando T ter (nuovo)

T ter. considerando che la situazione geostrategica della Turchia, la sua appartenenza alla NATO e le sue relazioni con il mondo islamico possono costituire un rafforzamento della politica di sicurezza dell'Europa,

Or. da

Emendamento presentato da Geoffrey Van Orden

Emendamento 331

Considerando U

U. considerando che l'UE non ha tenuto fede al suo impegno del 26 aprile 2004 di porre fine all'isolamento della parte settentrionale di Cipro e che di fatto continua a

vigere un embargo internazionale sul traffico verso i porti aerei e marittimi di Cipro settentrionale, non dovrebbe sorprendere che la Turchia stia effettivamente negando l'accesso ai suoi porti alle imbarcazioni della Repubblica di Cipro,

Or. en

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 332

Considerando U

- U. considerando che la Turchia *ha firmato ma* non ha ratificato, né attuato il protocollo che estende l'accordo di Ankara e che ciò comporta, tra l'altro, la prosecuzione dell'embargo contro le imbarcazioni battenti bandiera cipriota e le imbarcazioni che giungono dai porti della Repubblica di Cipro, le quali non possono accedere ai porti turchi, e contro gli aerei ciprioti, i quali non hanno il diritto di atterraggio negli aeroporti turchi,

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 333

Considerando U

- U. considerando che la Turchia non ha ratificato, né attuato il protocollo che estende l'accordo di Ankara e che ciò comporta, tra l'altro, la prosecuzione dell'embargo contro le imbarcazioni battenti bandiera cipriota e le imbarcazioni che giungono dai porti della Repubblica di Cipro, le quali non possono accedere ai porti turchi, e contro gli aerei ciprioti, i quali non hanno il diritto *di sorvolo sulla Turchia e* di atterraggio negli aeroporti turchi,

Or. en

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 334

Considerando U bis (nuovo)

U bis. considerando che in una conferenza stampa tenutasi il 15 giugno 2006 il Segretario

generale dell'ONU Kofi Annan ha segnalato che il problema di Cipro si è ulteriormente complicato per il fatto che Cipro è divenuta membro dell'UE e che anche la Turchia sta cercando di aderirvi; considerando che Kofi Annan ha detto a entrambe le parti di voler vedere più azioni che parole, visto in particolare che i due leader non si incontrano da circa due anni;

Or. en

Emendamento presentato da Gitte Seeberg e Gunnar Hökmark

Emendamento 335

Considerando U bis (nuovo)

U bis. considerando che il desiderio di adesione della Turchia può contribuire a una valida soluzione dell'annoso conflitto di Cipro,

Or. da

Emendamento presentato da Maciej Marian Giertych

Emendamento 336

Considerando U bis (nuovo)

U bis. considerando che non vi è alcun miglioramento nelle relazioni della Turchia con l'Armenia per quanto riguarda l'accettazione della responsabilità storica per il genocidio degli armeni;

Or. en

Emendamento presentato da Joost Lagendijk e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE

Emendamento 337

Considerando V

V. *considerando che il Consiglio non è riuscito a raggiungere un accordo sulla proposta della Commissione concernente un regolamento atto a facilitare il commercio diretto della parte settentrionale di Cipro con l'UE,*

Or. en

Emendamento presentato da Panagiotis Beglitis

Emendamento 338

Considerando V

- V. considerando che, come affermato nella Dichiarazione della Comunità europea e degli Stati membri del 21 settembre 2005 *e nelle conclusioni del Consiglio europeo del 15-16 giugno 2006*, l'UE seguirà da vicino e valuterà la piena attuazione del protocollo di Ankara da parte della Turchia nel 2006 e che la Comunità europea e gli Stati membri hanno dichiarato che il mancato adempimento da parte della Turchia delle sue obbligazioni contrattuali avrà ripercussioni sul progresso dei negoziati nel loro complesso,

Or. en

Emendamento presentato da Jacques Toubon, Yiannakis Matsis e Patrick Gaubert

Emendamento 339

Considerando V

- V. considerando che, come affermato nella Dichiarazione della Comunità europea e degli Stati membri del 21 settembre 2005, l'UE seguirà da vicino e valuterà l'*attuazione piena e non discriminatoria* del protocollo di Ankara da parte della Turchia nel 2006 e che la Comunità europea e gli Stati membri hanno dichiarato che il mancato adempimento da parte della Turchia delle sue obbligazioni contrattuali avrà ripercussioni sul progresso dei negoziati nel loro complesso,

Or. en

Emendamento presentato da Marios Matsakis

Emendamento 340

Considerando V

- V. considerando che, come affermato nella Dichiarazione della Comunità europea e degli Stati membri del 21 settembre 2005, l'UE seguirà da vicino e valuterà la piena attuazione del protocollo di Ankara da parte della Turchia nel 2006 e che la Comunità europea e gli Stati membri hanno dichiarato che il mancato adempimento da parte della Turchia delle sue obbligazioni contrattuali avrà ripercussioni *gravi* sul progresso dei negoziati nel loro complesso,

Emendamento presentato da André Brie

Emendamento 341

Considerando V bis (nuovo)

V bis. considerando che l'Unione europea si trova di fronte a enormi sfide sul piano economico e sociale che potranno essere risolte solo attraverso il rafforzamento della solidarietà, la concentrazione degli sforzi sulla coesione sociale della Comunità e il superamento del deficit democratico; che tutte le istituzioni dell'Unione europea devono iniziare a riorientare le politiche dell'Unione europea in funzione di questi problemi prioritari in un'Unione con 25 o 27 Stati membri e che i preparativi per l'adesione della Turchia aumenteranno notevolmente la necessità di realizzare queste riforme,

Or. de

Emendamento presentato da Charles Tannock, Ioannis Kasoulides, Jacques Toubon, Patrick Gaubert, Francis Wurtz, Marie-Arlette Carlotti, Martine Roure, Alexandra Dobolyi, Harlem Désir e Pierre Schapira

Emendamento 342

Considerando V bis (nuovo)

V bis. considerando che la Turchia continua ad esercitare un blocco ingiustificabile contro l'Armenia; considerando che tale blocco minaccia la stabilità della regione, ostacola lo sviluppo regionale di rapporti di buon vicinato ed è in contrasto con le priorità del partenariato di adesione riveduto e i requisiti del quadro negoziale,

Or. en

Emendamento presentato da Emine Bozkurt

Emendamento 343

Considerando V bis (nuovo)

V bis. considerando che la nomina di Istanbul a capitale europea della cultura nel 2010 offre l'occasione di promuovere un impegno positivo da parte dei cittadini turchi e dei cittadini dell'UE a sostegno degli sforzi della Turchia miranti alla sua adesione

all'UE,

Or. en